



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 19 luglio 2021 - n. XI/5042
Incremento della dotazione finanziaria a disposizione del Bando sport Outdoor 2021 di cui alla d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi 3

Delibera Giunta regionale 19 luglio 2021 - n. XI/5054
Adesione alla sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria («Care Leavers»), proposta dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Fondo povertà annualità 2020 5

Delibera Giunta regionale 19 luglio 2021 - n. XI/5058
Ulteriori determinazioni in merito alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di semplificazione 2020' e della d.g.r. XI/4107 del 21 dicembre 2020 8

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 19 luglio 2021 - n. 9880
Modifica al decreto n. 6237 del 11 maggio 2021 Reg UE 1308/2013 art. 46 OCM vitivinicolo riconversione e ristrutturazione dei vigneti - Campagna 2021-2022 - Nuovi termini presentazione domande ed effettuazione controlli in loco 10

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 16 luglio 2021 - n. 9798
POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione comuni rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XIII provvedimento 14

Decreto dirigente unità organizzativa 16 luglio 2021 - n. 9806
POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione Consorzio servizi Valcavallina rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XI provvedimento 18

Decreto dirigente unità organizzativa 16 luglio 2021 - n. 9808
POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - X provvedimento 22

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

Decreto dirigente struttura 116 luglio 2021 - n. 9779
Bando regionale per l'individuazione degli interventi di bonifica dall'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 - Piano di bonifica da amianto - e con il fondo edilizia scolastica l.r. 19/2007: approvazione dell'ulteriore elenco degli interventi ammissibili a finanziamento 26

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 13 luglio 2021 - n. 9573
Proroga del divieto di pesca dell'anguilla (anguilla anguilla) nel lago di Garda ad integrazione dell'ordinanza del Ministero della salute 8 giugno 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 12 luglio 2021. 29

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente struttura 16 luglio 2021- n. 9829

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.C.1.1 - Rettifica per mero errore materiale dell'allegato 1 al decreto n. 8.669 del 24 giugno 2021 di rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa T.M.T. di Mutti Corrado & c. s.n.c. per la realizzazione del progetto ID 1649285 - CUP E93D20001130006 30

Decreto dirigente struttura 16 luglio 2021 - n. 9832

2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando ARCHE' «Nuove MPMI - Sostegno alle Start Up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso all'impresa Oxidal Deco s.r.l. - ID 1501489 32

Decreto dirigente struttura 16 luglio 2021 - n. 9834

RLO12020013582 - Bando «ARCHE' 2020 - Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso alle imprese Coffinardi & Delpanno Industries s.r.l. - ID 2338876 e Operathing s.r.l. - ID 2339658. 35

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 15 luglio 2021 - n. 9707

Bando «Demo 2021-2022: iniziative ed eventi di design e moda» (decreto n. 5513 del 22 aprile 2021). Secondo decreto concessione contributi 38

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 19 luglio 2021 - n. 9859

Approvazione del ventunesimo elenco di domande ammesse e non ammesse al contributo previsto con il bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Accertamento dell'entrata relativa al finanziamento di competenza statale e contestuale impegno di spesa per l'assegnazione dei contributi previsti 43

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 696 del 14 luglio 2021

Modalità e criteri per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n.122, a valere sulle risorse di cui all'articolo 10, comma 13°, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Finanziamento degli interventi di miglioramento sismico, anche con rimozione delle carenze strutturali, finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. Sesto provvedimento. - Termine di presentazione delle istanze, modifica ed integrazione dell'ordinanza n. 520 47

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 19 luglio 2021 - n. XI/5042
Incremento della dotazione finanziaria a disposizione del Bando sport Outdoor 2021 di cui alla d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;

Richiamato:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, ed in particolare l'obiettivo specifico 108. Econ. 6.1. Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi;
- la d.g.r. 30 ottobre 2020, n. XI/3748 di approvazione del «Documento di Economia e Finanza Regionale 2020»;
- la Risoluzione n. 41 concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020, approvata con d.c.r. n. XI/1443 del 24 novembre 2020;
- la d.c.r. 17 dicembre 2020, n. XI/1644 che approva l'OdG n. 1655 che ha individuato come necessario/strategico finanziario, anche sulla base delle positive esperienze già realizzate, l'investimento relativo al sostegno e alla valorizzazione di strutture e infrastrutture dedicate agli sport di montagna al fine di favorirne la pratica in ambienti naturali e outdoor, impegnando la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento di interventi volti al sostegno e alla valorizzazione di strutture e infrastrutture dedicate agli sport di montagna per complessivi euro 4.000.000,00 (rispettivamente 2.000.000,00 per l'anno 2022 e per l'anno 2023) da appostarsi alla missione 6 «Politiche giovanili, sport e tempo libero», programma 1 «Sport e tempo libero» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023 e successivi.»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4778 del 31 maggio 2021 «Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 24° provvedimento - (atto da trasmettere al consiglio regionale)» con la quale è stato disposto, tra l'altro, il suddetto prelievo di risorse per complessivi euro 4.000.000,00 appostandole sul capitolo 6.1.203.8184 «Contributi per l'apprestamento, la miglìoria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna»;

Vista la d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021 «Bando Sport Outdoor 2021, che ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi»;

Preso atto che i criteri stabiliti per l'assegnazione del contributo (Soggetti beneficiari) prevedono l'accesso ai contributi per la realizzazione di interventi relativi alla creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e per la riqualificazione o nuova costruzione di playground sul territorio lombardo, ai soli Enti pubblici aventi sede legale e/o operativa in Lombardia;

Dato atto che la d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021 stabilisce che la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi ammonta a € 3.500.000,00, la cui copertura è data a valere sul capitolo 6.1.203.8184 «Contributi per l'apprestamento, la miglìoria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna», nei limiti delle risorse disponibili alla data di approvazione della stessa;

Preso atto che con d.g.r. n. XI/4965 del 29 giugno 2021 «Approvazione della proposta di progetto di legge «Assessment al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali» e relativo documento tecnico di accompagnamento» è stato previsto lo spostamento delle risorse del bilancio regionale dal Capitolo n. 6.01.203.8184 «Contributi per l'apprestamento, la miglìoria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strut-

ture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna» ad un capitolo di nuova istituzione denominato «Contributi per l'apprestamento, la miglìoria, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle piste da sci, delle strutture edili ed infrastrutture connesse, nonché per la costruzione, la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento delle altre strutture sportive della montagna - Mutuo», che presenta ad oggi una disponibilità ulteriore di risorse pari ad € 951.588,00 per l'anno 2023;

Ritenuto, compatibilmente con le risorse attualmente disponibili sul Bilancio Regionale e destinate unicamente ad Enti Pubblici:

- di incrementare per l'importo di € 951.588,00 la dotazione finanziaria complessiva del Bando Sport Outdoor 2021, passando pertanto da € 3.500.000,00 a € 4.451.588,00, al fine di consentire il finanziamento di ulteriori interventi per l'installazione di aree attrezzate per lo skyfitness e/o per la riqualificazione o costruzione di nuove aree di playground sul territorio regionale;
- di destinare tale incremento agli interventi realizzati sulla Linea 2 (interventi di riqualificazione o di allestimento di aree di playground dedicate agli sport outdoor);
- di dare atto che la relativa copertura finanziaria è garantita sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
di nuova istituzione	CONTRIBUTI PER L'APPRESTAMENTO, LA MIGLÌORIA, L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE DA SCI, DELLE STRUTTURE EDILI ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, NONCHÉ PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMPLIAMENTO DELLE ALTRE STRUTTURE SPORTIVE DELLA MONTAGNA - MUTUO	€ 451.588,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

Dato atto che i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi, nonché le modalità di erogazione degli stessi e tutti i presupposti per la partecipazione al bando, rimangono quelli definiti all'interno della d.g.r. n. XI/4855 del 14 giugno 2021;

Vista la legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l'art. 8 della l.r. n. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Presidenza - Area di funzione specialistica Programmazione e Relazioni Esterne dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

Dato atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa e che si intende integralmente riportato:

1. di incrementare di € 951.588,00 la dotazione finanziaria del Bando Sport Outdoor 2021, finalizzati all'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi, al fine di consentire il finanziamento di un numero maggiore di interventi sul territorio regionale;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva del Bando Sport Outdoor 2021, incrementata da € 3.500.000,00 a €4.451.588,00 trova copertura sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
di nuova istituzione	CONTRIBUTI PER L'APPRESTAMENTO, LA MIGLIORIA, L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PISTE DA SCI, DELLE STRUTTURE EDILI ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, NONCHÉ PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L'ADEGUAMENTO, L'AMPLIAMENTO DELLE ALTRE STRUTTURE SPORTIVE DELLA MONTAGNA - MUTUO	€ 451.588,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

3. di destinare tale incremento agli interventi realizzati sulla Linea 2 (interventi di riqualificazione o di allestimento di aree di playground dedicate agli sport outdoor);

4. di demandare al competente dirigente della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna, Direzione Generale Presidenza - Area di funzione specialistica Programmazione e Relazioni Esterne, l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

5. di demandare inoltre al competente dirigente la pubblicazione della presente deliberazione e degli atti conseguenti nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 19 luglio 2021 - n. XI/5054

Adesione alla sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria («Care Leavers»), proposta dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Fondo povertà annualità 2020

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante «Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà»;

Visto l'articolo 1, comma 250, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, che dispone, nell'ambito della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di riservare una quota pari a euro 5.000.000 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per interventi, in via sperimentale, volti a prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Visto il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 18 maggio 2018 n. 155 con il quale si adotta il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2018-2020, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale e si ripartiscono le relative risorse per il triennio 2018 - 2020;

Visto in particolare l'articolo 3, comma 2 del decreto interministeriale 18 maggio 2018 n. 155 che riserva risorse pari a euro 15.000.000,00 da destinare - nel triennio 2018/2020 - al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'art. 1, comma 250 della legge n. 205/2017;

Preso atto che le sopra citate risorse sono ripartite tra le Regioni sulla base della distribuzione regionale per classi numeriche dei minorenni allontanati dalla famiglia di origine, in affidamento familiare o accolti nei servizi residenziali per minorenni, alla data del 31 dicembre 2016, rilevata dal Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza;

Visti i decreti direttoriali n. 523 del 6 novembre 2018 e n. 191 del 7 giugno 2019 che definiscono per il triennio 2018-2020 le modalità attuative della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;

Dato atto che il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del 28 dicembre 2020 ha previsto anche le risorse relative all'annualità 2020 per l'attivazione del terzo triennio di sperimentazione degli interventi sopra citati in favore dei «Care Leavers»;

Preso atto che per Regione Lombardia le risorse ammontano a euro 612.244,90, come da decreto della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale n. 479 del 30 dicembre 2020;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- L.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;
- L.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- L.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» così come modificata dalla L.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33»;
- L.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- L.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;

Vista la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» (PRS), in cui è prevista l'adozione di un atto di programmazione di contrasto alla povertà in una logica proattiva e di autonomizzazione e di responsabilizzazione delle persone con politiche, interventi e risorse orientate al fine di consentire una progettazione omogenea ed unitaria e un lavoro congiunto dei territori;

Richiamata in particolare la d.g.r. 19 aprile 2021, n. XI/4563 «Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale triennio 2021-2023» che pone l'attenzione a

sperimentare strumenti innovativi finalizzati all'accompagnamento dei ragazzi nella fase di uscita dalla Comunità o dal percorso di affido familiare, agendo su più livelli di integrazione tra policy (abitative, occupazione, istruzione, salute);

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- d.g.r. 15 febbraio 2016, n. X/4821 «Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia» che promuove interventi e azioni integrate in favore anche dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 18 e i 21 anni allontanati dalla famiglia di origine e accolti in struttura residenziale o in famiglia affidataria, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, ai quali/alle quali deve essere previsto un adeguato percorso di accompagnamento verso l'autonomia;
- d.g.r. 16 ottobre 2018, n. XI/662 «Adempimenti riguardanti il decreto legislativo n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e Linee di sviluppo delle politiche regionali»;
- d.g.r. 18 maggio 2020, n. XI/3152 «Fondo Povertà annualità 2019: aggiornamento della d.g.r. n. 662 del 16 ottobre 2018 Adempimenti riguardanti il decreto legislativo n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e Linee di sviluppo delle politiche regionali» che approva l'allegato A «Aggiornamento delle linee di sviluppo delle politiche regionali di prevenzione e contrasto alla povertà 2018-2020: indicazioni per la programmazione del Fondo Povertà annualità 2019 nel contesto della governance di Regione Lombardia»;
- d.g.r. 18 febbraio 2020, n. XI/2857 «Evoluzione della rete di unità d'offerta per minori in difficoltà. Determinazioni (a seguito di parere della Commissione Consiliare)» che introduce il nuovo modulo «Alloggio per l'autonomia educativo» in un'ottica di maggiore flessibilità e di estensione del target di utenza ai giovani tra i 17 e i 25 anni, rispondendo a bisogni socioeducativi e di autonomia abitativa/lavorativa;

Considerato che Regione Lombardia ha aderito al primo e al secondo triennio della sperimentazione del progetto «Care Leavers», rispettivamente con d.g.r. 11 marzo 2019 n. XI/1368 e d.g.r. 14 luglio 2020 n. XI/3365, coinvolgendo i seguenti Ambiti Territoriali:

- I triennio: Comune di Milano, Ambiti di Como, Crema e Carate Brianza;
- Il triennio: Comune di Milano, Ambiti di Bergamo, Carate Brianza, Brescia Est, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;

Verificato che i monitoraggi effettuati periodicamente dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità con gli Ambiti coinvolti nella sperimentazione hanno evidenziato l'attivazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia per la maggior parte dei beneficiari, prevedendo soluzioni abitative, ricerca e inserimento lavorativo, percorsi scolastici e formativi;

Valutata l'opportunità di aderire anche al terzo triennio di sperimentazione del progetto «Care Leavers» 2021-2023, sostenendo gli interventi con la quota assegnata alla Lombardia pari a euro 612.244,90 del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - annualità 2020;

Considerato che la sperimentazione si rivolge a giovani, prossimi alla maggiore età, allontanati dalla famiglia di origine e collocati in Comunità residenziali o in affido etero-familiare: potranno essere compresi nella sperimentazione sia coloro per i quali, al compimento della maggiore età, non sia stato adottato un provvedimento di prosieguo amministrativo decretato dal Tribunale per i minorenni di cui all'articolo 25 del r.d. 1404/1934, come modificato dalla legge 25 luglio 1956, n. 888, sia coloro per i quali tale provvedimento sia stato adottato con la previsione di percorsi di autonomia;

Considerato inoltre che, dalla rilevazione annuale sui bambini e adolescenti allontanati dalla famiglia di origine in Lombardia, alla data del 31 dicembre 2019, risultano:

- n. 3.055 ospiti 0-21 anni delle strutture residenziali (Comunità educative, Comunità familiari e Alloggi per l'autonomia), di cui n. 342 hanno un'età compresa tra i 18 e i 21 anni - Fonte: gestionale regionale Minori Web;
- n. 2.902 persone nella fascia di età 0-21 anni in affido familiare, di cui n. 396 hanno un'età compresa tra i 18 e i 21 anni - Fonte: rendicontazione Fondo Sociale Regionale;

Considerato che la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, al fine di individuare gli Ambiti territoriali con i requisiti richiesti dal Ministero, ha provveduto con

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

nota prot. J2.2021.0003454 dell'1 marzo 2021 ad inviare ai Responsabili degli Uffici di Piano di tutti gli Ambiti territoriali della Lombardia la richiesta di manifestazione di interesse a partecipare al terzo triennio di sperimentazione, con scadenza fissata al 19 marzo 2021;

Preso atto che alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità sono pervenute complessivamente 17 richieste di adesione al terzo triennio di sperimentazione;

Visto l'articolo 3 del decreto 6 novembre 2018 n. 523, secondo il quale gli interventi sperimentali sono effettuati in un numero limitato di Ambiti territoriali selezionati dalle Regioni, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la selezione è operata, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) la tipologia di interventi individuati e delle risorse assegnate;
- b) la numerosità nell'Ambito di persone potenzialmente destinatarie degli interventi;
- c) la capacità dei servizi di accompagnare il completamento del percorso di crescita verso l'autonomia, garantendo la continuità dell'assistenza nei confronti degli interessati;
- d) l'inclusione dei Comuni capoluogo delle città metropolitane (Milano città);

Dato atto che il Comune di Milano ha comunicato la rinuncia all'adesione al triennio di sperimentazione con nota PEC prot. U1.2021.0006481 del 7 aprile 2021, evidenziando difficoltà organizzative, dovute in particolare alla difficile situazione di emergenza sanitaria Covid-19, che rischierebbero di compromettere i percorsi già avviati con i 32 ragazzi beneficiari della I e della II coorte;

Dato atto altresì che in data 29 aprile 2021 si è tenuto un incontro con i 17 Ambiti che hanno presentato entro i termini la richiesta di adesione, finalizzato alla presentazione della sperimentazione in tutti i suoi aspetti, focalizzando in particolare l'attenzione sul target dei destinatari affinché la scelta di aderire al progetto sia ponderata su un significativo numero di potenziali beneficiari;

Precisato che per il criterio di cui al punto b) si è tenuto conto delle informazioni rilevate con le banche dati regionali Minori in Comunità (Minori Web) e «Affidi familiari» (rendicontazione Fondo Sociale Regionale) e della stima dei potenziali beneficiari effettuata da ciascun Ambito sulla base delle indicazioni ministeriali;

Precisato altresì che per il criterio di cui al punto c) si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- presenza di servizi titolari della funzione di protezione e cura nei confronti dei bambini e dei ragazzi;
- presenza di servizi in condizione di individuare almeno una figura di assistente sociale esperto (o altra figura professionale stabile) idonea a svolgere funzione di referente dell'implementazione della sperimentazione;
- presenza di progetti per l'accompagnamento all'autonomia dei neomaggiorenni fuori dalla famiglia di origine e collocati in accoglienza residenziale;
- presenza di progetti per l'accompagnamento all'autonomia dei neomaggiorenni fuori dalla famiglia di origine e collocati in affidamento familiare eterofamiliare;

Preso atto che l'applicazione dei criteri sopra richiamati ha determinato l'individuazione dei seguenti Ambiti Territoriali, così come risulta dall'attività istruttoria svolta dalla Struttura Sistema degli Interventi e delle Unità di Offerta Sociale:

1. Ambito Visconteo Sud Milano,
2. Ambito di Lodi,
3. Ambito di Mantova,
4. Ambito di Crema,
5. Ambito di Carate Brianza,
6. Bassa Bresciana Orientale - Ambito 10,
7. Ambito di San Giuliano Milanese,
8. Ambito Valle Imagna e Villa d'Almè;

Vista la nota prot. n. J2.2021.0084400 del 18 maggio 2021 con cui la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gli Ambiti territoriali che parteciperanno al terzo triennio della sperimentazione, selezionati secondo i criteri definiti dal decreto n. 523 del 6 novembre 2018, come da punto precedente ed il numero dei potenziali beneficiari individuati da ciascun Ambito, per un numero complessivo stimato a 45 ragazzi e ragazze in uscita dalla Comunità o dalla famiglia affidataria;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 5 del decreto direttoriale n. 523, il finanziamento di cui all'articolo 1, comma 251, della leg-

ge n. 205/2017 non può eccedere l'80% del costo complessivo della sperimentazione riferita a ciascuna Regione e che a livello regionale dovrà essere garantito un cofinanziamento pari al 20%;

Dato atto che con d.d.s. 10 marzo 2021 n. 3291 è stato accertato l'importo complessivo di euro 612.244,90 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, imputando la somma al capitolo di entrata 2.0101.01.13351 dell'esercizio finanziario 2021;

Ritenuto opportuno procedere alla ripartizione delle risorse ministeriali per un importo complessivo di euro 612.244,90 finalizzate all'attuazione del terzo triennio di sperimentazione 2021-2023, a valere sul capitolo di bilancio 12.04.104.13352 «Impiego del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale» dell'esercizio finanziario 2021, agli Ambiti territoriali Visconteo Sud Milano, Lodi, Mantova, Crema, Carate Brianza, Bassa Bresciana Orientale - Ambito 10, San Giuliano Milanese e Valle Imagna e Villa d'Almè, assegnando la medesima quota a ciascun Ambito in quanto non sono state riscontrate significative differenze nel numero dei potenziali beneficiari e dei tutor tali da determinare quote differenziate tra Ambiti;

Stabilito che la quota di cofinanziamento, pari al 20% del costo complessivo del progetto, è a carico di ciascun Ambito territoriale con risorse proprie e/o con la valorizzazione delle spese ammissibili, impegno assunto dall'Ambito all'atto della presentazione della richiesta di adesione alla sperimentazione;

Visto l'Allegato 1 «Assegnazione delle risorse ministeriali agli Ambiti territoriali per la realizzazione della sperimentazione Care Leavers III triennio - Fondo Povertà annualità 2020», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, altresì, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento, comprese le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse, nonché di monitoraggio della sperimentazione;

Vista la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

Stabilito infine di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33/2013, art. 26 e 27;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente reperate:

1. di aderire al terzo triennio della sperimentazione «Care Leavers» proposta alle Regioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, individuando gli Ambiti territoriali Visconteo Sud Milano, Lodi, Mantova, Crema, Carate Brianza, Bassa Bresciana Orientale - Ambito 10, San Giuliano Milanese e Valle Imagna e Villa d'Almè, nel rispetto dei criteri stabiliti dai decreti del Ministero n. 155 del 18 maggio 2018 e n. 523 del 6 novembre 2018 n. 523;

2. di procedere alla ripartizione delle risorse ministeriali per un importo complessivo di euro 612.244,90 finalizzate all'attuazione del terzo triennio di sperimentazione 2021-2023, a valere sul capitolo di bilancio 12.04.104.13352 «Impiego del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale» dell'esercizio finanziario 2021, agli Ambiti territoriali Visconteo Sud Milano, Lodi, Mantova, Crema, Carate Brianza, Bassa Bresciana Orientale - Ambito 10, San Giuliano Milanese e Valle Imagna e Villa d'Almè, assegnando la medesima quota a ciascun Ambito;

3. di stabilire che il cofinanziamento, pari al 20% del costo complessivo del progetto, è a carico di ciascun Ambito territoriale con risorse proprie e/o con la valorizzazione delle spese ammissibili;

4. di approvare l'Allegato 1 «Assegnazione delle risorse ministeriali agli Ambiti territoriali per la realizzazione della sperimentazione Care Leavers III triennio - Fondo Povertà annualità 2020», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento, comprese le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse, nonché di monitoraggio della sperimentazione;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33/2013, articoli 26 e 27.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO 1

Assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse ministeriali per la realizzazione della
sperimentazione Care Leavers III triennio – Fondo Povertà annualità 2020

codice Ambito	Ambito territoriale	80%	20%	100%
		Riparto risorse ministeriali	Cofinanziamento a carico di ciascun Ambito	Totale budget progetto
50083	Visconteo Sud Milano	€ 76.530,61	€ 19.132,65	€ 95.663,26
50066	Lodi	€ 76.530,63	€ 19.132,68	€ 95.663,31
50005	Mantova	€ 76.530,61	€ 19.132,65	€ 95.663,26
50002	Crema	€ 76.530,61	€ 19.132,65	€ 95.663,26
50073	Carate Brianza	€ 76.530,61	€ 19.132,65	€ 95.663,26
50039	Bassa Bresciana Orientale - 10	€ 76.530,61	€ 19.132,65	€ 95.663,26
50052	San Giuliano Milanese	€ 76.530,61	€ 19.132,65	€ 95.663,26
50082	Valle Imagna e Villa d'Almè	€ 76.530,61	€ 19.132,65	€ 95.663,26
TOTALE		€ 612.244,90	€ 153.061,23	€ 765.306,13

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

D.g.r. 19 luglio 2021 - n. XI/5058
Ulteriori determinazioni in merito alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di semplificazione 2020' e della d.g.r. XI/4107 del 21 dicembre 2020

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), con particolare riferimento al Capo I «Disposizioni comuni» ed al Capo II «Disposizioni per le attività elencate nell'allegato I» inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», ed in particolare, la Parte Seconda «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)»;
- il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 «Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)»;

Richiamate:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i. recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 recante «Legge di semplificazione 2020»;

Rammentato che ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della sopra richiamata l.r. 24/2006:

- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, a partire dal 1° gennaio 2008, sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;
- la Giunta Regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la definizione delle spese istruttorie;

Rammentato altresì che con l'articolo 18 'Modifica dell'articolo 8, comma 2, della l.r. 24/2006' della Legge di Semplificazione 2020 è stata disposta la modifica del succitato comma 2 con l'aggiunta del seguente periodo "Al fine di assicurare uniformità sul territorio regionale e agevolare, mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, l'esercizio delle funzioni amministrative, le istanze, le comunicazioni e la documentazione relative ai procedimenti di rilascio, rinnovo e riesame delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza della Regione, delle province e della Città Metropolitana di Milano sono presentate e gestite tramite uno specifico e univoco applicativo regionale, messo a disposizione degli operatori interessati e delle autorità competenti. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di utilizzo dell'applicativo, la data di attivazione, nonché le forme di accesso al pubblico";

Richiamata la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 recante «Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze AIA, in attuazione dell'art. 18 della Legge Regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di semplificazione 2020' - Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970», con la quale:

- è stato approvato l'allegato 1 «Nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze di rilascio, riesame e modifica delle AIA (Servizio AIA)» al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, della l.r. 11/2020 inerenti alla messa a disposizione di uno specifico e univoco applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze di AIA e alla definizione delle relative modalità di utilizzo e attivazione;
- è stata definita la messa a disposizione, a partire dal 1° febbraio 2021, del nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica delle AIA sulla piattaforma telematica 'Procedimenti' (sezione 'Ambiente'), accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizi.it;
- è stato stabilito che per i primi 6 mesi la presentazione delle istanze mediante l'applicativo sarebbe stata limitata al-

le installazioni rientranti nei settori dell'industria e dei rifiuti (escludendo quindi le attività afferenti al comparto zootecnico) e in modalità non vincolante, ma alternativa alle modalità di trasmissione attualmente utilizzate;

- è stata demandata al competente dirigente della Direzione Generale Ambiente e Clima, con il supporto di ARIA s.p.a., l'attuazione di un monitoraggio volto a verificare la fruibilità ed efficienza del servizio al fine di prevedere l'estensione progressiva dell'obbligatorietà del relativo utilizzo sino ad arrivare, a partire dal 1° gennaio 2022, all'applicazione vincolante dell'applicativo per tutti i procedimenti AIA avviati sul territorio regionale;

Dato atto che i competenti uffici regionali della Direzione Generale Ambiente e Clima, in collaborazione con ARIA s.p.a., in attuazione a quanto disposto dalla predetta deliberazione, durante i primi mesi di messa a disposizione del nuovo applicativo regionale per le istanze AIA, hanno provveduto a:

- organizzare, in modalità telematica, specifici incontri formativi e informativi rivolti sia ai Gestori delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sia agli Enti coinvolti nei pertinenti procedimenti autorizzativi, al fine di agevolare e supportare i diversi utenti nell'utilizzo del nuovo servizio;
- monitorare l'utilizzo del nuovo applicativo AIA, provvedendo - anche sulla scorta delle segnalazioni pervenute dalle Aziende, dalle Associazioni di categoria e degli enti interessati - a definire e sviluppare, in raccordo con ARIA ed ARPA, ulteriori implementazioni da apportare alle funzionalità del nuovo applicativo AIA al fine di migliorarne fruibilità ed efficienza;
- monitorare con il supporto di ARIA s.p.a. un costante aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività di 'perfezionamento' dell'applicativo in itinere rilevando per taluni interventi la dilazione delle tempistiche per la completa 'messa a regime';
- proseguire il confronto con Province e la Città Metropolitana di Milano, D.G. Agricoltura e Associazioni di Categoria, anche nell'ambito dei lavori del tavolo regionale per il coordinamento delle funzioni autorizzative in materia di AIA», al fine di rilevare elementi e contributi utili ad una adeguata definizione delle tempistiche per l'estensione progressiva dell'obbligatorietà dell'utilizzo del nuovo applicativo in questione;
- verificare la possibilità di attivare ulteriori funzionalità necessarie a coordinare anche a livello informatico la presentazione telematica delle istanze ex art. 27 bis del d.lgs. 152/06 mediante gli applicativi regionali 'SILVIA' e 'AIA';

Preso atto che, sulla base delle attività di monitoraggio svolte per verificare la fruibilità e l'efficienza del nuovo applicativo regionale e delle interlocuzioni avute con i rappresentanti di tutti i soggetti interessati, anche nell'ambito del tavolo regionale per il coordinamento delle funzioni autorizzative in materia di AIA» tenutosi da ultimo in data 9 luglio 2021, con la partecipazione dei referenti della U.O. Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi della Direzione Generale Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione, si è condivisa l'opportunità di:

- confermare l'utilizzo dell'applicativo secondo le modalità previste nell'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4107, ossia in modalità non vincolante e per i procedimenti di rilascio, riesame e modifica sostanziale al fine di poter garantire un ulteriore periodo di verifica e ottimizzazione delle funzionalità dell'applicativo;
- estendere l'utilizzo dell'applicativo, con le medesime modalità, anche ai gestori delle installazioni del comparto zootecnico (cod. IPPC 6.6), a partire dal 1 ottobre 2021 in modo da garantire un adeguamento termine per l'attivazione di momenti di formazione e informazione;
- proseguire l'attività di supporto tecnico agli operatori con il supporto di ARIA spa e di monitoraggio dell'utilizzo dell'applicativo volto a verificare la fruibilità ed efficienza del servizio al fine di procedere, con successivo provvedimento della Giunta, all'applicazione vincolante dell'applicativo per tutti i procedimenti AIA avviati sul territorio regionale;

Preso atto, altresì che, a seguito di ulteriori verifiche effettuate, è emersa la necessità di chiarire parzialmente l'indicazione contenuta nell'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 laddove prevede che 'la presentazione dell'istanza di A.I.A. mediante il nuovo Servizio AIA sulla piattaforma 'Procedimenti' è richiesta anche nel caso in cui il rilascio del provvedimento avvenga nell'ambito di procedimenti autorizzativi unici (a titolo esemplificativo, il provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del d.lgs. 152/06). In tali casi copia del report/PEC di avvenuta ricezione da parte dell'AC in materia di AIA dovrà

essere allegata alla documentazione da presentare all'autorità competente al rilascio del provvedimento unico finale: prevedendo che, sino all'avvenuta implementazione, in capo alla competente Struttura della DG Ambiente e Clima in raccordo con ARIA, delle funzionalità necessarie per coordinare a livello informatico la presentazione telematica delle istanze ex art. 27-bis del d.lgs. 152/06 mediante gli applicativi regionali 'SILVIA' e 'AIA', i Gestori continueranno a depositare le istanze ex art. 27-bis del d.lgs. 152/06, comprensive della documentazione tecnica prevista per l'AIA solo sull'applicativo SILVIA, anche in una logica di razionalizzazione dei procedimenti;

Ritenuto opportuno, pertanto stabilire che:

- 1) fino a nuove disposizioni della Giunta regionale, l'applicativo regionale per la gestione dei procedimenti AIA continuerà ad essere disponibile, in modalità non vincolante, secondo quanto previsto nell'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 come modificato con la presente deliberazione, per le istanze relative a:
 - installazioni soggette ad AIA di competenza regionale e delle Province/Città Metropolitana di Milano localizzate su tutto il territorio di Regione Lombardia, ivi incluse quelle del settore zootecniche a partire dalla data di cui al successivo punto 2;
 - tutti i nuovi procedimenti autorizzativi in materia di AIA (rilascio, riesame e modifica sostanziale), esclusi quelli inerenti alle comunicazioni di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del d.lgs. 152/06;
- 2) che a partire dal 1° ottobre 2021, alle medesime condizioni previste dall'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 come modificato con la presente deliberazione, l'applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica delle AIA sarà disponibile, in modalità non vincolante, anche per i gestori delle installazioni del comparto zootecnico (cod. IPPC 6.6);
- 3) fino a nuove disposizioni da parte della competente Struttura della Direzione Generale Ambiente e Clima in merito all'avvenuta implementazione delle funzionalità necessarie a coordinare la presentazione telematica delle istanze mediante gli applicativi regionali 'SILVIA' e 'AIA', i Gestori continueranno a depositare la documentazione richiesta per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, ex art. 27-bis del d.lgs. 152/06, comprensiva della documentazione tecnica prevista per le istanze di AIA, solo sull'applicativo 'SILVIA';

Dato atto che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi del PRS e in particolare ai risultati attesi Ter 196 - semplificazione dei procedimenti autorizzativi, sviluppo dei sistemi informativi e razionalizzazione delle attività di controllo in materia ambientale;

Vista la l.r. n. 20/2008 «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti della XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di stabilire che, fino a nuove disposizioni della Giunta regionale, l'applicativo regionale per la gestione dei procedimenti AIA continuerà ad essere disponibile, in modalità non vincolante, secondo quanto previsto nell'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 come modificato con la presente deliberazione, per le istanze relative a:
 - installazioni soggette ad AIA di competenza regionale e delle Province/Città Metropolitana di Milano localizzate su tutto il territorio di Regione Lombardia, ivi incluse quelle del settore zootecniche a partire dalla data di cui al successivo punto 2;
 - tutti i nuovi procedimenti autorizzativi in materia di AIA (rilascio, riesame e modifica sostanziale), esclusi quelli inerenti alle comunicazioni di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del d.lgs. 152/06;
- 2) di stabilire che a partire dal 1° ottobre 2021, alle medesime condizioni previste dall'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. XI/4107 come modificato con la presente deliberazione, l'applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica delle AIA sarà disponibile, in modalità non vincolante, anche per i gestori delle installazioni del comparto zootecnico (cod. IPPC 6.6);

3) di stabilire che, fino a nuove disposizioni da parte della competente Struttura della Direzione Generale Ambiente e Clima in merito all'avvenuta implementazione delle funzionalità necessarie a coordinare la presentazione telematica delle istanze mediante gli applicativi regionali 'SILVIA' e 'AIA', i Gestori continueranno a depositare la documentazione richiesta per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, ex art. 27 bis del d.lgs. 152/06, comprensiva della documentazione tecnica prevista per le istanze di AIA, solo sull'applicativo 'SILVIA';

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 19 luglio 2021 - n. 9880

Modifica al decreto n. 6237 del 11 maggio 2021 Reg UE 1308/2013 art. 46 OCM vitivinicolo riconversione e ristrutturazione dei vigneti - Campagna 2021-2022 - Nuovi termini presentazione domande ed effettuazione controlli in loco

DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento UE n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'articolo 46 del sopracitato regolamento (UE) 1308/2013 che mantiene, tra le misure di sostegno del settore vitivinicolo, la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti con lo scopo di aumentare la competitività dei produttori di vino;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- Il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017, di modifica del regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione che stabilisce disponibilità finanziarie fino al 2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/884 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione, del 4 maggio 2021, recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, relativo alla programmazione 2019/2023 inviato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commis-

sione UE il 1 marzo 2018 ed approvato dalla stessa in data 8 ottobre 2018 con nota Ares (2018)5160270;

- il decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 e successive modifiche e integrazioni, relativo a Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;
- il decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti»;
- il decreto ministeriale n. 3843 del 3 marzo 2019 recante modifiche al Decreto Ministeriale 3 marzo 2017, n. 1411 per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- il decreto ministeriale n. 249006 del 28 maggio 2021 «Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», che modifica l'articolo 1 comma 2 del decreto ministeriale del 3 aprile 2019 n° 3843 - prorogando il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti dal 31 maggio 2021, al 15 luglio 2021;
- il decreto ministeriale n. 325311 del 15 luglio 2021 «Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», che modifica l'articolo 1 comma 2 del decreto ministeriale del 3 aprile 2019 n. 3843 - prorogando il termine ultimo per la presentazione della domanda di aiuto della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti dal 15 luglio 2021 al 31 luglio 2021;
- la circolare di Agea Coordinamento n. 21714 del 19 marzo 2020 concernente la misura della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti;
- la circolare di AGEA Coordinamento n. 38017 del 24 maggio 2021 Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti, che fissa come termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto di cui all'articolo 1, comma 2 del d.m. n. 3843 del 3 aprile 2019, il 15 luglio 2021 e conseguentemente posticipa le date di scadenza dei successivi adempimenti tecnici ed amministrativi,
- la circolare di AGEA Coordinamento n. 50719 del 16 luglio 2021 Nota integrativa alla circolare di AGEA Coordinamento n. 38017 del 24 maggio 2021 per quanto riguarda l'applicazione della Misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti - proroga del termine ultimo per la sola campagna 2021/2022, per l'acquisizione delle domande, dal 15 luglio al 31 luglio 2021;
- il decreto OPR n. 6237 del 11 maggio 2021 Reg. UE 1308/2013 art. 46 OCM vitivinicolo riconversione e ristrutturazione dei vigneti - per la presentazione delle domande e approvazione del «Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni - campagna 2021-2022»

Considerato in particolare che:

- il perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 continua ad incidere negativamente sull'attività delle imprese agricole, rendendo, peraltro, difficile o impossibile rispettare le scadenze e gli impegni ordinariamente previsti, in particolare per l'attuazione dei programmi di investimento oggetto di finanziamento;
- le circostanze eccezionali determinate dall'emergenza epidemiologica COVID-19 comportano, per le competenti amministrazioni, molteplici difficoltà nell'esecuzione delle attività amministrative e di controllo finalizzate all'erogazione dei finanziamenti, nel rispetto dei modi e dei termini ordina-

riamente previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
Tenuto conto che:

- il decreto ministeriale n. 325311 del 15 luglio 2021 fissa il termine per la presentazione delle domande di aiuto al 31 luglio 2021,
- la circolare di AGEA Coordinamento n. 50719 del 16 luglio 2021, ribadisce il termine di cui sopra, e contestualmente conferma al 1° novembre 2021 la data di termine dei previsti controlli ex ante,

Ritenuto pertanto necessario, al fine di recepire i provvedimenti nazionali, di modificare il sopracitato decreto OPR n. 6237 del 11 maggio 2021 di approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per la misura Ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2021/2022 - allegato A come riportato nei punti seguenti:

- capitolo 7.1 «Accesso al Sistema Informativo della Regione Lombardia (SISCO)» - *La domanda può essere presentata fino al 31 maggio 2021 salvo diverse disposizioni definite con appositi atti; dopo tale termine le domande non saranno più ricevibili (...omissis...),*

viene modificato nel seguente modo:

La domanda può essere presentata fino al 31 luglio 2021 salvo diverse disposizioni definite con appositi atti; dopo tale termine le domande non saranno più ricevibili,

- capitolo 12.2.1 «Controlli prima dell'estirpazione» (...omissis...) - *I controlli in loco devono essere eseguiti entro il 15 settembre dell'anno di apertura del bando, e devono essere effettuati in relazione alla superficie vitata da inventario (eventualmente al lordo quindi delle capezzagne) e alla superficie vitata determinata in applicazione dell'art.44 del reg. 1150/2016. (...Omissis...),*

viene modificato nel seguente modo:

I controlli in loco devono essere eseguiti entro il 01 novembre dell'anno di apertura del bando, e devono essere effettuati in relazione alla superficie vitata da inventario (eventualmente al lordo quindi delle capezzagne) e alla superficie vitata determinata in applicazione dell'art.44 del reg. 1150/2016.

- Allegato 2 - Cronoprogramma, è sostituito dall'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- mantenere invariate ed in vigore le restanti parti del Manuale delle Procedure e dei Controlli e delle Sanzioni, per la misura OCM Vino Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna e 2021/2022

Atteso che per quanto non espressamente contemplato dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e di AGEA coordinamento;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 10/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;

Richiamato il IV Provvedimento Organizzativo 2019, approvato con d.g.r. n. XI/1631 del 15 maggio 2019

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge.

recepite le premesse

DECRETA

1. di modificare il sopracitato decreto OPR n. 6237 del 11 maggio 2021 di approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per la misura Ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2021/2022 - allegato A come riportato nei punti seguenti:

- capitolo 7.1 «Accesso al Sistema Informativo della Regione Lombardia (SISCO)» - *La domanda può essere presentata fino al 31 maggio 2021 salvo diverse disposizioni definite con appositi atti; dopo tale termine le domande non saranno più ricevibili (...omissis...),*

viene modificato nel seguente modo:

La domanda può essere presentata fino al 31 luglio 2021 salvo diverse disposizioni definite con appositi atti; dopo tale termine le domande non saranno più ricevibili,

- capitolo 12.2.1 «Controlli prima dell'estirpazione» (...omissis...) - *I controlli in loco devono essere eseguiti entro il 15 settembre dell'anno di apertura del bando, e devono essere effettuati in relazione alla superficie vitata da inventario (eventualmente al lordo quindi delle capezzagne) e alla superficie vitata determinata in applicazione dell'art. 44 del reg. 1150/2016. (...Omissis...),*

viene modificato nel seguente modo:

I controlli in loco devono essere eseguiti entro il 01 novembre dell'anno di apertura del bando, e devono essere effettuati in relazione alla superficie vitata da inventario (eventualmente al lordo quindi delle capezzagne) e alla superficie vitata determinata in applicazione dell'art. 44 del reg. 1150/2016.

- Allegato 2 - Cronoprogramma, è sostituito dall'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- 2. di mantenere invariate le restanti parti del Manuale delle Procedure e dei Controlli e delle Sanzioni, per la misura OCM Vino Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2021/2022
- 3. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» art. 26 e 27;

- 4. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

Il dirigente
Giulio Del Monte

_____ • _____

ALLEGATO 1 – CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA RRV CAMPAGNA DAL 2021/2022			
Fasi	Descrizione delle fasi	Soggetto responsabile	Tempistiche
Presentazione della domanda di aiuto	Compilazione a SISCO delle domande	Beneficiario	Fino al 31/07/2021
Varianti dopo la presentazione della domanda	Eventuale presentazione di varianti prima dell'ammissibilità a contributo	Beneficiario	Dal 01/08/2021 a 90 gg prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo
Riparto delle risorse	Definizione del contributo/ha	DG Agricoltura	Entro il 10/10/2021
Istruttoria tecnico amministrativa	Esecuzione dell'istruttoria tecnico amministrativa	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Fino al 15/12/2021
Definizione esito	Comunicazione dell'esito istruttoria ai beneficiari	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Entro il 30/01/2022
	Predisposizione decreto di approvazione della graduatoria	OPR	Entro il 15/02/2022
domanda di Pagamento anticipo	Presentazione domanda di pagamento anticipo	Beneficiario	Entro il 10/06/2022
domanda di Pagamento totale a saldo	Presentazione domanda di pagamento e richiesta di collaudo	Beneficiario	Entro il 10/06/2022
domanda di Pagamento saldo post anticipo	Presentazione domanda di pagamento e richiesta di collaudo	Beneficiario	Entro il 26/04/2023
Effettuazione degli interventi	Estirpazione del vigneto (nel caso di contributo per estirpo e reimpianto)	Beneficiario	Dal 01/11/2021 al 31/12/2022
	Conclusione, nel caso di richiesta di liquidazione dell'aiuto a collaudo, di tutte le azioni previste,	Beneficiario	Entro il 10/06/2022
	Conclusione degli interventi nel caso di pagamento anticipato entro la 1° campagna successiva a quella della graduatoria	Beneficiario	Entro il 26/04/2023

Controlli in loco prima dell'estirpazione	Verifica dell'esistenza del vigneto (nel caso di contributo per estirpo e reimpianto) 5%	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Entro il 31/10/2021
Controlli in loco intermedi	Verifica dell'effettiva estirpazione e successiva emissione dell'autorizzazione (nel caso di contributo per estirpo e reimpianto)	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Dal 01/11/2021 al 31/12/2022
Controlli in loco dopo la conclusione degli interventi	Controllo a seguito della conclusione dei lavori (100% delle domande)	Servizi AFCP per il territorio di competenza o Provincia di Sondrio	Entro il 30 settembre 2021
Predisposizione dei pagamenti	Elenchi di liquidazione nel caso di ANTICIPO/SALDO entro la campagna di presentazione della domanda (fondi c 2021/2022)	OPR	Entro il 30 Settembre 2022
	Elenchi di liquidazione inviati ad OPR nel caso di SALDO entro la 1° campagna successiva alla campagna di presentazione della domanda (fondi c 2021/2022)	OPR	Entro il 30 Settembre 2023
	Pagamento degli elenchi di ANTICIPO e SALDO entro la campagna di presentazione della domanda (fondi c 2021/2022)	OPR	Entro il 15/10/2022
	Pagamento degli elenchi a SALDO entro la 1° campagna successiva alla campagna di presentazione della domanda (fondi c 2022/2023)	OPR	Entro il 15/10/2023

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 16 luglio 2021 - n. 9798

POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione comuni rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XIII provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019 e Decisione di Esecuzione C(2020) 7664 del 9 novembre 2020;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 15.000.000,00 milioni di euro di cui € 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (quota UE 50%), 14050 (quota Stato 35%) e 14048 (quota Regione 15%) del bilancio regionale esercizio 2020, e € 4.000.000,00 sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione disponibili sull'esercizio 2021;
- ha demandato alla Direzione competente l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.s. 9683 del 7 agosto 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- la d.g.r. n. 3626 del 1 ottobre 2020 «Prosecuzione sperimentazione Blockchain applicata alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo»;
- il d.d.s. n. 11262 del 25 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle Famiglie alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Preso atto, che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.s. n. 9683/2020, risultano ammessi 582 Comuni per n. 947 strutture di cui n. 426 pubbliche e n. 521 private convenzionate, approvati con d.d.s. n. 11467 del 1 ottobre 2020 e d.d.s. n. 11683 del 6 ottobre 2020;

Visto il d.d.s. n. 14004 del 17 novembre 2020 «Approvazione linee guida rendicontazione misura Nidi gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. n. 3481/2020) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 526 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane (rispetto ai 582 Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato B));
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Considerato inoltre che il d.d.s. n. 14004/2020 e il relativo allegato A ha individuato per Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane le seguenti tempistiche per la presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da giovedì 19 novembre 2020 ore 9.00 a martedì 24 novembre 2020 ore 12.00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:
 - Prima finestra - dal 8 marzo 2021 h. 12.00 al 26 marzo 2021 h. 17.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2020 e gennaio 2021;
 - Seconda finestra - dal 7 giugno 2021 h. 12.00 al 25 giugno 2021 h. 17.00 per le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2021;
 - Terza finestra - dal 6 settembre 2021 h. 12.00 al 24 settembre 2021 h. 17.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2021;

Visti altresì:

- i d.d.s. nn. 14952 e 14953 del 30 novembre 2020, nn. 4988, 15045, 15046 e 15048 del 01 dicembre 2020, nn. 15060, 15115, 15116, 15120 e 15151 del 02 dicembre 2020, nn. 15229, 15230, 15233 e 15234 del 03 dicembre 2020 con i quali sono stati impegnati e liquidati, in favore dei n. 365 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, gli importi corrispondenti agli anticipi;
- il d.d.u.o. n. 4019 del 24 marzo 2021 con cui sono stati posticipati i termini di apertura e di chiusura (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021) della prima finestra di rendicontazione di cui al d.d.s. n. 14004/2020 per sopravvenute esigenze derivanti dal riaccutizzarsi dell'emergenza epidemiologica in corso da COVID-19 che hanno causato rallentamenti delle attività di sviluppo sul sistema informativo del modulo destinato alla rendicontazione da parte dei Comuni della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Dato atto che, con d.d.s. n. 13454 del 6 novembre 2020 (1° provvedimento), n. 13851 del 13 novembre 2020 (2° provvedimento), n. 14463 del 24 novembre 2020 (3° provvedimento), n. 15421 del 9 dicembre 2020 (4° provvedimento), n. 16337 del 22 dicembre 2020 (5° provvedimento), n. 16597 del 28 dicembre 2020 (6° provvedimento), n. 3857 del 22 marzo 2021 (7°

provvedimento), d.d.u.o. n. 7390 del 30 maggio 2021 (8^ provvedimento) e sono stati approvati gli esiti istruttori da parte dei Comuni sulle 8.416 domande presentate, ai sensi del punto C.3 del d.d.s. n. 11262/2020, dal 12 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, da cui risultano:

- n. 6452 domande ammesse;
- n. 1964 non ammesse;

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2020 ad aprile 2021 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda, in caso di assenza o altre casistiche applicabili, una riduzione del valore complessivo della retta. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove i Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dagli Enti ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella II finestra di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dagli Enti interessati, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che gli Enti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla seconda finestra di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.s. n. 14004/2021;
- per i soli beneficiari Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, ai quali è stato riconosciuto un anticipo e un importo relativo alla prima finestra di rendicontazione, viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che le somme presentate nella seconda finestra di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, dedotto l'importo già erogato, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della misura «Nidi Gratis - Bonus 2020/2021» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 72.072,07 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 10.810,80
- Capitolo 12.01.104.14049 € 36.036,03
- Capitolo 12.01.104.14050 € 25.225,24

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9683/2020;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 72.072,07 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2021, come sotto riportato :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014050 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64504	12.01.104.14050	25.225,24	0,00	0,00
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64505	12.01.104.14048	10.810,80	0,00	0,00
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64506	12.01.104.14049	36.036,03	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 72.072,07 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
Risorse a valere sull'Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014050 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendicontazione dei Comuni	64504	12.01.104.14050	2021/0/0		25.225,24

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
Risorse a valere sull Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Ren- dicontazione dei Comuni	64505	12.01.104.14048	2021/0/0		10.810,80
Risorse a valere sull Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Ren- dicontazione dei Comuni	64506	12.01.104.14049	2021/0/0		36.036,03

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
64504	Risorse a valere sull Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014050 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendiconta- zione dei Comuni			
64505	Risorse a valere sull Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014048 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendiconta- zione dei Comuni			
64506	Risorse a valere sull Accordo ex art. 242 del DL 34 2020_cap 014049 Misura Nidi Gratis 2020_2021 Rendiconta- zione dei Comuni			

3. di stabilire che per gli Enti beneficiari che hanno presenta-
to richiesta di anticipo e rendicontato nella prima finestra e si è
proceduto a dedurre i relativi importi già erogati, in questa se-
conda rendicontazione in presenza del residuo economico già
erogato in anticipazione viene riconosciuto un importo inferiore;
4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la
restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in consecuen-
za delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste
dalla normativa vigente;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del
presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e
27 del d.lgs. n. 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul
sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it.
- La dirigente
Clara Sabatini

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 524 Comuni - Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 – Liquidazione 2^ finestra
--

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
2819524	COMUNE DI ERBUSCO	1816,34
2909568	COMUNE DI GALBIATE	2460,36
2939829	COMUNE DI CASTELLI CALEPIO	2354,28
2945978	COMUNE DI DAIRAGO	2071,42
2909436	COMUNE DI VIGNATE	3708,41
2941473	COMUNE DI URGNANO	2883,12
2944137	COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO	1699,94
2828854	COMUNE DI TORRE D'ISOLA	42,84
2848601	COMUNE DI DALMINE	8976,6
2828636	COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO	4042,36
2932921	COMUNE DI ROSATE	4783,08
2836438	COMUNE DI CARONNO VARESI	644,62
2929076	COMUNE DI PRESEZZO	51,84
2935230	COMUNE DI CASSANO D'ADDA	3059,3
2826651	COMUNE DI CASTANO PRIMO	469,2
2932563	COMUNE DI COLOGNE	4196,78
2906595	COMUNE DI COCCAGLIO	983,04
2948137	COMUNE DI PIZZIGHETTONE	795,62
2924803	COMUNE DI SETTIMO MILANESE	3836,98
2940700	COMUNE DI SALERANO SUL LAMBRO	763,68
2807135	COMUNE DI VERNATE	1618,91
2943438	COMUNE DI BORGO SAN GIOVANNI	3226,2
2889701	COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA	3441,97
2903685	COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	409,45
2905816	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	5021,58
2929701	COMUNE DI CASALOLDO	2215,48
2948075	COMUNE DI PONTERANICA	1917,36
2929635	COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO	272,26
2946002	COMUNE DI CARPIANO	4309,05

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

D.d.u.o. 16 luglio 2021 - n. 9806

POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione Consorzio servizi Valcavallina rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - XI provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativa Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019 e Decisione di Esecuzione C(2020) 7664 del 9 novembre 2020;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 15.000.000,00 milioni di euro di cui € 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (quota UE 50%), 14050 (quota Stato 35%) e 14048 (quota Regione 15%) del bilancio regionale esercizio 2020, e € 4.000.000,00 sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione disponibili sull'esercizio 2021;
- ha demandato alla Direzione competente l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.s. 9683 del 7 agosto 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla misu-

ra Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

- la d.g.r. n. 3626 del 1 ottobre 2020 «Prosecuzione sperimentazione Blockchain applicata alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo»;
- il d.d.s. n. 11262 del 25 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle Famiglie alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Preso atto, che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.s. n. 9683/2020, risultano ammessi 582 Comuni per n. 947 strutture di cui n. 426 pubbliche e n. 521 private convenzionate, approvati con d.d.s. n. 11467 del 1 ottobre 2020 e d.d.s. n. 11683 del 6 ottobre 2020;

Visto il d.d.s. n. 14004 del 17 novembre 2020 «Approvazione linee guida rendicontazione misura Nidi gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. n. 3481/2020) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 526 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane (rispetto ai 582 Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato B));
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Considerato inoltre che il d.d.s. n. 14004/2020 e il relativo allegato A ha individuato per Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane le seguenti tempistiche per la presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da giovedì 19 novembre 2020 ore 9.00 a martedì 24 novembre 2020 ore 12.00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:
 - Prima finestra - dal 8 marzo 2021 h. 12.00 al 26 marzo 2021 h. 17.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2020 e gennaio 2021;
 - Seconda finestra - dal 7 giugno 2021 h. 12.00 al 25 giugno 2021 h. 17.00 per le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2021;
 - Terza finestra - dal 6 settembre 2021 h. 12.00 al 24 settembre 2021 h. 17.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2021;

Visti altresì:

- i d.d.s. nn. 14952 e 14953 del 30 novembre 2020, nn. 4988, 15045, 15046 e 15048 del 1 dicembre 2020, nn. 15060, 15115, 15116, 15120 e 15151 del 2 dicembre 2020, nn. 15229, 15230, 15233 e 15234 del 3 dicembre 2020 con i quali sono stati impegnati e liquidati, in favore dei n. 365 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, gli importi corrispondenti agli anticipi;
- il d.d.u.o. n. 4019 del 24 marzo 2021 con cui sono stati posticipati i termini di apertura e di chiusura (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021) della prima finestra di rendicontazione di cui al d.d.s. n. 14004/2020 per sopravvenute esigenze derivanti dal riaccutizzarsi dell'emergenza epidemiologica in corso da COVID-19 che hanno causato rallentamenti delle attività di sviluppo sul sistema informativo del modulo destinato alla rendicontazione da parte dei Comuni della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Dato atto che, con d.d.s. n. 13454 del 6 novembre 2020 (1^a provvedimento), n. 13851 del 13 novembre 2020 (2^a provvedimento), n. 14463 del 24 novembre 2020 (3^a provvedimento), n. 15421 del 9 dicembre 2020 (4^a provvedimento), n. 16337 del 22 dicembre 2020 (5^a provvedimento), n. 16597 del 28 dicembre 2020 (6^a provvedimento), n. 3857 del 22 marzo 2021 (7^a provvedimento), d.d.u.o. n. 7390 del 30 maggio 2021 (8^a provvedimento) e sono stati approvati gli esiti istruttori da parte dei Comuni sulle 8.416 domande presentate, ai sensi del punto

C.3 del d.d.s. n. 11262/2020, dal 12 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, da cui risultano:

- n. 6452 domande ammesse;
- n. 1964 non ammesse;

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2020 ad aprile 2021 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda, in caso di assenza o altre casistiche applicabili, una riduzione del valore complessivo della retta. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove i Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dagli Enti ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella II finestra di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dagli Enti interessati, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che gli Enti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla seconda finestra di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.s. n. 14004/2021;
- per i soli beneficiari Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, ai quali è stato riconosciuto un anticipo e un importo relativo alla prima finestra di rendicontazione, viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che le somme presentate nella seconda finestra di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, dedotto l'importo già erogato, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della misura «Nidi Gratis - Bonus 2020/2021» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 29.199,41 a favore del Consorzio Servizi Valcavallina beneficiario indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 4.379,92
- Capitolo 12.01.104.14049 € 14.599,70
- Capitolo 12.01.104.14050 € 10.219,79

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9683/2020;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 29.199,41 a favore del Consorzio Servizi Valcavallina beneficiario indicata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2021, come sotto riportato :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	737546	12.01.104.14050	10.219,79	0,00	0,00
CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	737546	12.01.104.14048	4.379,92	0,00	0,00
CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	737546	12.01.104.14049	14.599,70	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 29.199,41 a favore del Consorzio Servizi Valcavallina beneficiario indicata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	737546	12.01.104.14050	2021/0/0		10.219,79
CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	737546	12.01.104.14048	2021/0/0		4.379,92
CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	737546	12.01.104.14049	2021/0/0		14.599,70

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
737546	CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	95173320169	03579600168	VIA F.LLI CALVI 1 24069 TRESORE BALNEARIO (BG)
737546	CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	95173320169	03579600168	VIA F.LLI CALVI 1 24069 TRESORE BALNEARIO (BG)

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
737546	CONSORZIO SERVIZI VALCA- VALLINA	95173320169	03579600168	VIA F.LLI CALVI 1 24069 TRESCO- RE BALNEA- RIO (BG)

3. di stabilire che per gli Enti beneficiari che hanno presentato richiesta di anticipo e rendicontato nella prima finestra e si è proceduto a dedurre i relativi importi già erogati, in questa seconda rendicontazione in presenza del residuo economico già erogato in anticipazione viene riconosciuto un importo inferiore;

4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it.

La dirigente
Clara Sabatini

_____ • _____

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 513 Consorzio - Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 – Liquidazione 2^ finestra

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
2803115	CONSORZIO SERVIZI VALCAVALLINA	29199,41

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

D.d.u.o. 16 luglio 2021 - n. 9808

POR FSE 2014/2020 - (Asse II - Azione 9.3.3) - Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. 3481/2020): impegno e liquidazione Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi rendicontazione seconda finestra (dal 7 giugno 2021 al 25 giugno 2021 - d.d.s. n. 14004/2020) - CUP E87C20000510009 - X provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio - (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell'Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la d.g.r. 3017 del 16 gennaio 2015 «Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativa Regionali FESR e FSE 2014-2020» e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo Regionale - FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019 e Decisione di Esecuzione C(2020) 7664 del 9 novembre 2020;
- il d.lgs. n. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

Vista la d.g.r. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021 - POR FSE 2014-2020 - (ASSE II - AZIONE 9.3.3)», con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 15.000.000,00 milioni di euro di cui € 11.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse II, Azione 9.3.3, disponibili sulla Missione 12, Programma 01 sui capitoli 14049 (quota UE 50%), 14050 (quota Stato 35%) e 14048 (quota Regione 15%) del bilancio regionale esercizio 2020, e € 4.000.000,00 sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione disponibili sull'esercizio 2021;
- ha demandato alla Direzione competente l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;

Richiamati altresì:

- il d.d.s. 9683 del 7 agosto 2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla misu-

ra Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

- la d.g.r. n. 3626 del 1 ottobre 2020 «Prosecuzione sperimentazione Blockchain applicata alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021: approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e il Comune di Cinisello Balsamo»;
- il d.d.s. n. 11262 del 25 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle Famiglie alla misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Preso atto, che dagli esiti istruttori delle domande presentate dai Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, di cui al d.d.s. n. 9683/2020, risultano ammessi 582 Comuni per n. 947 strutture di cui n. 426 pubbliche e n. 521 private convenzionate, approvati con d.d.s. n. 11467 del 1 ottobre 2020 e d.d.s. n. 11683 del 6 ottobre 2020;

Visto il d.d.s. n. 14004 del 17 novembre 2020 «Approvazione linee guida rendicontazione misura Nidi gratis - Bonus 2020/2021 (d.g.r. n. 3481/2020) ed elenco comuni destinatari anticipo finanziario - POR FSE 2014 - 2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3)» con cui:

- sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione nelle quali sono definite le modalità amministrative e tecniche, nonché le tempistiche per la presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato A);
- è stato approvato l'Elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con i relativi importi assegnati che comprende n. 526 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane (rispetto ai 582 Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura (Allegato B));
- sono definite le modalità di erogazione dell'anticipazione quantificata sulla base del numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito dall'Avviso Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Considerato inoltre che il d.d.s. n. 14004/2020 e il relativo allegato A ha individuato per Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane le seguenti tempistiche per la presentazione dell'anticipo finanziario e della rendicontazione:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da giovedì 19 novembre 2020 ore 9.00 a martedì 24 novembre 2020 ore 12.00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:
 - Prima finestra - dal 8 marzo 2021 h. 12.00 al 26 marzo 2021 h. 17.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2020 e gennaio 2021;
 - Seconda finestra - dal 7 giugno 2021 h. 12.00 al 25 giugno 2021 h. 17.00 per le mensilità di febbraio, marzo e aprile 2021;
 - Terza finestra - dal 6 settembre 2021 h. 12.00 al 24 settembre 2021 h. 17.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2021;

Visti altresì:

- i d.d.s. nn. 14952 e 14953 del 30 novembre 2020, nn. 4988, 15045, 15046 e 15048 del 01 dicembre 2020, nn. 15060, 15115, 15116, 15120 e 15151 del 02 dicembre 2020, nn. 15229, 15230, 15233 e 15234 del 03 dicembre 2020 con i quali sono stati impegnati e liquidati, in favore dei n. 365 beneficiari ammessi - Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, gli importi corrispondenti agli anticipi;
- il d.d.u.o. n. 4019 del 24 marzo 2021 con cui sono stati posticipati i termini di apertura e di chiusura (dal 14 aprile 2021 al 7 maggio 2021) della prima finestra di rendicontazione di cui al d.d.s. n. 14004/2020 per sopravvenute esigenze derivanti dal riaccutizzarsi dell'emergenza epidemiologica in corso da Covid-19 che hanno causato rallentamenti delle attività di sviluppo sul sistema informativo del modulo destinato alla rendicontazione da parte dei Comuni della Misura Nidi Gratis - Bonus 2020/2021;

Dato atto che, con d.d.s. n. 13454 del 06 novembre 2020 (1^a provvedimento), n. 13851 del 13 novembre 2020 (2^a provvedimento), n. 14463 del 24 novembre 2020 (3^a provvedimento), n. 15421 del 09 dicembre 2020 (4^a provvedimento), n. 16337 del 22 dicembre 2020 (5^a provvedimento), n. 16597 del 28 dicembre 2020 (6^a provvedimento), n. 3857 del 22 marzo 2021 (7^a provvedimento), d.d.u.o. n. 7390 del 30 maggio 2021 (8^a provvedimento) e sono stati approvati gli esiti istruttori da parte dei Comuni sulle 8.416 domande presentate, ai sensi del punto

C.3 del d.d.s. n. 11262/2020, dal 12 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, da cui risultano:

- n. 6452 domande ammesse;
- n. 1964 non ammesse;

Dato atto che le linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2020 ad aprile 2021 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi «ridotta» solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda, in caso di assenza o altre casistiche applicabili, una riduzione del valore complessivo della retta. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
- la rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online dove i Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

Viste le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dagli Enti ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo «Bandi Online», nella II finestra di rendicontazione;

Preso atto degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo «Bandi Online», attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dagli Enti interessati, effettuati dalla competente Struttura Controllo e Semplificazione, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Verificato, dagli esiti del controllo, che gli Enti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla seconda finestra di rendicontazione indicando:

- per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS (pari a € 272,72), in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A) del d.d.s. n. 14004/2021;
- per i soli beneficiari Comuni, Unioni, Consorzi e Comunità Montane, ai quali è stato riconosciuto un anticipo e un importo relativo alla prima finestra di rendicontazione, viene corrisposto un importo inferiore o nessun importo a seconda che le somme presentate nella seconda finestra di rendicontazione siano superiori o inferiori all'anticipo ricevuto, dedotto l'importo già erogato, tenuto conto dell'esito delle verifiche documentali;

Considerato che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai d.lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della misura «Nidi Gratis - Bonus 2020/2021» di cui al POR FSE 2014-2020, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 art. 72;

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 185,68 a favore della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi beneficiaria indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione a carico dei seguenti capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.14048 € 27,85
- Capitolo 12.01.104.14049 € 92,84
- Capitolo 12.01.104.14050 € 64,99

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 («tracciabilità dei flussi finanziari»);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9683/2020;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Viste la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità e la d.g.r. n. 4382 del 3 marzo 2021 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Claudia Moneta;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dott.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di € 185,68 a favore della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi beneficiaria indicata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati attestando la relativa esigibilità nell'esercizio 2021, come sotto riportato :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	662047	12.01.104.14050	64,99	0,00	0,00
COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	662047	12.01.104.14048	27,85	0,00	0,00
COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	662047	12.01.104.14049	92,84	0,00	0,00

2. di liquidare l'importo complessivo di € 185,68 a favore della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi beneficiaria indicata nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come segue :

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	662047	12.01.104.14050	2021/0/0		64,99
COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	662047	12.01.104.14048	2021/0/0		27,85
COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	662047	12.01.104.14049	2021/0/0		92,84

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

<i>Cod. Ben. Ruolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Cod.Fiscale</i>	<i>Partita IVA</i>	<i>Indirizzo</i>
662047	COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	90029430163	03606190167	VIA DEL CANTIERE 4 24065 LOVE-RE (BG)
662047	COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	90029430163	03606190167	VIA DEL CANTIERE 4 24065 LOVE-RE (BG)
662047	COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	90029430163	03606190167	VIA DEL CANTIERE 4 24065 LOVE-RE (BG)

3. di stabilire che per gli Enti beneficiari che hanno presentato richiesta di anticipo e rendicontato nella prima finestra e si è proceduto a dedurre i relativi importi già erogati, in questa seconda rendicontazione in presenza del residuo economico già erogato in anticipazione viene riconosciuto un importo inferiore;

4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it.

La dirigente
Clara Sabatini

_____ • _____

ALLEGATO A alla proposta DDUO n. 512 Comunità Montana - Nidi Gratis – Bonus 2020/2021 – Liquidazione
2^ finestra

DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
2938143	COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	185,68

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 116 luglio 2021 - n. 9779

Bando regionale per l'individuazione degli interventi di bonifica dall'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 - Piano di bonifica da amianto - e con il fondo edilizia scolastica l.r. 19/2007: approvazione dell'ulteriore elenco degli interventi ammissibili a finanziamento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

POLITICHE PER L'ISTRUZIONE E L'UNIVERSITÀ

Richiamati gli obiettivi specifici del PRS ECON.0403.85 «Promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche formative» e TER.0903.190 «Finanziamento per la rimozione di cemento-amianto da edifici pubblici e privati»;

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», la quale delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia ed in particolare:

- l'art. 7-bis, comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale, in conformità agli indirizzi del Consiglio regionale, definisca annualmente le tipologie di intervento prioritariamente finanziabili al fine di assicurare il miglioramento e la razionalizzazione del patrimonio scolastico;
- l'art. 7-bis, comma 3-bis, che istituisce il Fondo per l'edilizia scolastica, quale strumento utile per la realizzazione dei sopra citati interventi;

Richiamata la deliberazione consiliare n. XI/538 del 11 giugno 2019 di approvazione degli «Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021»;

Vista la d.g.r. n. 3836 del 17 novembre 2020 con cui sono stati approvati criteri del bando regionale per l'individuazione degli interventi di bonifica dell'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 e con il fondo edilizia scolastica l.r. 19/2007, ed in particolare l'Allegato A - «Programmazione degli interventi di edilizia scolastica individuazione delle tipologie di intervento prioritariamente finanziabili e delle modalità di attribuzione delle risorse per il miglioramento e la razionalizzazione delle strutture edilizie scolastiche, di istruzione e formazione professionale, in attuazione comma 1, art. 7 bis della legge 19/2007 - anno 2021»;

Preso atto che la dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione del presente provvedimento, come indicato dalla citata d.g.r. n. XI/3836/2020, è pari a euro 16.000.000,00, la cui spesa trova copertura nel seguente modo:

- euro 8.000.000,00, per le opere di rimozione dell'amianto, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'attuazione del II Addendum al «Piano Operativo Ambiente» sotto-piano «Interventi per la tutela del territorio e delle acque», di cui alla delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 11, destinati al finanziamento delle opere di rimozione e bonifica dall'amianto - capitolo 14628 «Contributi statali agli investimenti FSC 2014-2020 per la bonifica dell'amianto negli edifici scolastici» - esercizio finanziario 2021/2022;
- euro 8.000.000,00, per le opere di ripristino, a valere sul Capitolo 14445 «Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - fondo ripresa economica» - esercizio finanziario 2022/2023;

Richiamato il d.d. n. 14064 del 18 novembre 2020 con cui, sulla base dei criteri di cui alla suindicata d.g.r. n. XI/3836/2020, è stato approvato il «Bando regionale per l'individuazione degli interventi di bonifica dall'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 - piano di bonifica da amianto - e con il fondo edilizia scolastica l.r. 19/2007»;

Richiamato l'Allegato «A» parte integrante e sostanziale al sopracitato d.d. n. 14064/2020, ed in particolare il punto C.1 «Presentazione delle domande» in cui viene stabilito, tra l'altro, che la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online, a pena di inammissibilità, da parte dei soggetti espressamente indicati al punto A.3, sulla piattaforma dell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES 2.0) all'indirizzo <https://ediliziascolastica.servizi.ril.it> a partire: dalle ore 12:00 del 23 novembre 2020 ed entro le ore 16:30 del 18 gennaio 2021;

Visto il d.d. n. 4016 del 24 marzo 2021, con il quale si è provveduto ad approvare il piano degli interventi di bonifica dall'a-

mianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 - piano di bonifica da amianto - e con il fondo edilizia scolastica l.r. 19/2007, costituito dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali allo stesso:

- allegato A - elenco degli interventi ammissibili a finanziamento - Fase I e Fase II - per complessivi euro 10.360.021,30;
- allegato B - elenco degli enti non ammissibili a finanziamento, con le motivazioni a fianco di ciascuno riportate;

Dato atto che con nota protocollo regionale n. R1.2021.0003517 del 7 maggio 2021, il suddetto provvedimento è stato trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica ai fini della formale presa d'atto degli interventi finanziabili;

Considerato peraltro che, alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al bando, le richieste pervenute non esauriscono l'entità delle risorse disponibili per l'iniziativa, pari a complessivi euro 16.000.000,00, in quanto si rileva un residuo pari a complessivi euro 5.639.978,70, così composto:

- euro 3.451.690,01, ancora disponibili per finanziare la FASE I - opere di rimozione amianto;
- euro 2.188.288,69, ancora disponibili per finanziare la FASE II - opere di ripristino;

Preso atto che con decreto legge 30 aprile 2021, n. 56 - «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (GU Serie Generale n.103 del 30 aprile 2021)» è stata disposta la proroga della scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per il FSC dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022;

Richiamato il d.d. n. 6132 del 7 maggio 2021 con cui, a fronte delle risorse ancora disponibili:

- sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al «Bando regionale per l'individuazione degli interventi di bonifica dall'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziati con fondi FSC 2014-2020 - Piano di bonifica da amianto - e con il Fondo edilizia scolastica l.r. 19/2007», a far data dal 14 maggio 2021 ore 9:30 al 28 maggio 2021 ore 12:30, tramite la piattaforma ARES, mantenendo invariate tutte le altre modalità operative previste dal bando approvato con d.d. n. 14064/2020;
- è stato rideterminato il termine perentorio fissato al punto n C.4.b del bando approvato con d.d. 14064/2020, relativo all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) da parte degli enti attuatori di cui al bando stesso, dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022, secondo quanto disposto con il sopra citato decreto legge 30 aprile 2021, n. 56;

Rilevato che alla data di scadenza di presentazione delle domande, sulla piattaforma dell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES 2.0) sono pervenute n. 6 domande di partecipazione al Bando;

Vista la relazione istruttoria predisposta dai funzionari dell'unità operativa Investimenti per l'Istruzione, la formazione e il lavoro della Struttura Politiche per l'Istruzione e l'Università, agli atti, riportante le procedure adottate per verifica di ammissibilità delle domande pervenute, nonché le relative risultanze con la proposta di un elenco di 6 interventi ammissibili a finanziamento in ordine di presentazione delle richieste, come previsto dal bando al punto C.3.d;

Dato atto che l'importo complessivo delle richieste ammissibili a finanziamento ammonta a euro 575.361,28, di cui:

- euro 318.068,24 sulla FASE I - opere di bonifica e rimozione amianto, finanziabili con risorse del POA FSC 2014-2020;
- euro 257.293,04 sulla FASE II - opere di ripristino, finanziabili con risorse regionali,

e che le risorse disponibili risultano quindi essere sufficienti alla copertura del finanziamento di tutti i progetti candidati;

Dato atto altresì che l'importo delle risorse non assegnate rispetto alla dotazione finanziaria disponibile per esaurimento dei progetti candidati al bando, ammonta a complessivi euro 5.064.617,42, di cui euro 3.133.621,77 sulla FASE I ed euro 1.930.995,65 sulla FASE II - opere di ripristino;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'allegato A - elenco degli interventi ammissibili a finanziamento, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto che il finanziamento, come previsto dal bando al punto C.3.d «Approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento», sarà confermato solo a seguito della presa d'atto del Ministero della Transizione Ecologica (già MATTM) e

successivamente notificato all'Ente beneficiario, tramite nota inviata a mezzo PEC, dalla Struttura regionale competente, entro cinque giorni dal ricevimento della stessa;

Ritenuto necessario procedere con la trasmissione del presente provvedimento al Ministero per la Transizione ecologica per i seguiti di competenza;

Ritenuto pertanto di demandare a un successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari inseriti nell'Allegato A - elenco degli interventi ammissibili a finanziamento, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Visto l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 in quanto non si configura come atto conclusivo del procedimento preposto all'assegnazione delle risorse disponibili;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Politiche per l'Istruzione e l'Università della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, come previsto dalla d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento organizzativo del 2021»;

Dato atto che il presente provvedimento non viene assunto entro i termini previsti dalla legge 241/90 in quanto si sono resi necessari ulteriori approfondimenti istruttori, sulla base delle osservazioni fornite dall'Assistenza tecnica del POA Ambiente FSC 2014-2020 del Ministero della Transizione Ecologica in fase di verifica preliminare dei progetti;

DECRETA

1. di approvare ai sensi della l.r. 6 agosto 2007, n. 19 l'allegato A - elenco degli interventi ammissibili a finanziamento, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di dare atto che l'importo complessivo delle risorse assegnabili ammonta a euro 575.361,28 di cui:

- euro 318.068,24 sulla FASE I - opere di bonifica e rimozione amianto a valere sul POA FSC 2014-2020;
- euro 257.293,04 sulla FASE II - opere di ripristino, a valere sul bilancio di Regione Lombardia;

3. di dare atto che che l'importo delle risorse non assegnabili rispetto alla dotazione finanziaria disponibile per esaurimento dei progetti candidati al bando, ammonta a complessivi euro 5.064.617,42, di cui euro 3.133.621,77 sulla FASE I ed € 1.930.995,65 sulla FASE II;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Transizione ecologica per i seguiti di competenza;

5. di demandare a un successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari inseriti nell'Allegato A - elenco degli interventi ammissibili a finanziamento, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web istituzionale della Regione Lombardia.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

ALLEGATO A - ELENCO DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° progr.	ID PROGETTO	DATA VALIDAZIONE	ORA VALIDAZIONE	ENTE (Comune, Provincia, CM, altro)	PROV	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO	CUP	CODICE EDIFICIO	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHiesto FASE I (euro)	CONTRIBUTO RICHiesto FASE II (euro)	TOTALE FASE I + FASE II (euro)
1	309	19/05/21	15:31:32	COLOGNO MONZESE	MI	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. MONTALE" VIALE EMILIA, 1 - 20093 COLOGNO MONZESE	D27H21001630002	0150811219	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIALE EMILIA	66.185,73	35.000,00	101.185,73
2	310	24/05/21	9:51:28	UNIONE LOMBARDA MINCIO PO	MN	INFANZIA/PRIMARIA	SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA VIA A. MANZONI - 46030 SUSTINENTE	J45F21000340005	0200640623	SOSTITUZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE NELLE AULE DIDATTICHE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI SUSTINENTE	58.743,47	41.256,53	100.000,00
3	312	25/05/21	9:50:31	PADERNO DUGNANO	MI	PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA EMILIO DE MARCHI VIA IV NOVEMBRE 49 - 20037 PADERNO DUGNANO	E64H20001240004	0151660578	BONIFICA DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO - SOTTOTETTO ALA NORD SCUOLA PRIMARIA 'E. DE MARCHI' DI VIA IV NOVEMBRE 49	51.205,55	7.320,00	58.525,55
4	311	27/05/21	15:45:07	CORNO GIOVINE	LO	SECONDARIA I°	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PIAZZA CADUTI - 26846 CORNO GIOVINE	H12G20000060004	0980220823	BONIFICA DALL'AMIANTO E RIPRISTINO DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CORNO GIOVINE	36.300,00	95.700,00	132.000,00
5	314	28/05/21	10:31:22	PROVINCIA DI PAVIA MORTARA	PV	SECONDARIA II°	ISTITUTO POLLINI VIA OSPEDALE, 4 - 27036 MORTARA	I27H21002640002	0181021773	RIMOZIONE E RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE CONTENENTE AMIANTO PRESSO L'ISTITUTO POLLINI DI MORTARA	65.633,49	33.366,51	99.000,00
6	308	28/05/21	11:02:39	CUGGIONO	MI	PALESTRA SCOLASTICA A SERVIZIO SCUOLE PRIMARIA/SECONDARIA I°	PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE PIAZZA DELLO SPORT 1 - 20012 CUGGIONO	E89J21002910001	0150962411	PALESTRA SCOLASTICA COMUNALE - PIAZZA DELLO SPORT - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA TETTO IN FIBROCEMENTO	40.000,00	44.650,00	84.650,00

TOTALE

318.068,24

257.293,04

575.361,28

Risorse POA FSC

Risorse regionali

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 13 luglio 2021 - n. 9573

Proroga del divieto di pesca dell'anguilla (anguilla anguilla) nel lago di Garda ad integrazione dell'ordinanza del Ministero della salute 8 giugno 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 12 luglio 2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- la l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. n. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. n. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. n. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Visti:

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale);
- il regolamento regionale 9 dicembre 2013 n. 5 (Regolamento per la tutela della fauna ittica e per la disciplina di pesca nelle acque del lago di Garda);

Premesso che

- con ordinanza del Ministero della Salute del 17 maggio 2011 «*Misure urgenti di gestione del rischio per la salute umana connesso al consumo di anguille contaminate provenienti dal lago di Garda*» è stato stabilito il divieto, per un anno, di immissione sul mercato e di commercializzazione di anguille contaminate provenienti dal lago di Garda destinate all'alimentazione umana per la presenza di PCB diossina-simili oltre i limiti previsti dal Regolamento (CE) 1881/2006;
- con successive ordinanze ministeriali (18 maggio 2012, 7 giugno 2013, 13 giugno 2014, 21 maggio 2015, 08 giugno 2016, 24 maggio 2017, 11 maggio 2018, 21 maggio 2019, 15 giugno 2020) è stata prorogata la citata Ordinanza del 17 maggio 2011;
- con successivi decreti regionali (n. 6245 del 01 luglio 2016, n. 7504 del 23 giugno 2017, n. 8751 del 14 giugno 2018, n. 8862 del 19 giugno 2019 e n. 7145 del 18 giugno 2020) è stato prorogato il divieto di pesca dell'anguilla, sia professionale che sportivo-dilettantistica, sul lago di Garda per tutta la durata del divieto di cui alle ordinanze ministeriali sopra richiamate, disponendo la rimozione degli attrezzi denominati «cogoli» utilizzati negli impianti fissi di cattura, divieto istituito nel precedente quinquennio con atti provinciali;
- sentita la sede territoriale di Verona di Regione Veneto e Provincia Autonoma di Trento in data 13 luglio 2021;

Valutato opportuno, in continuità a quanto precedentemente assunto, dare piena efficacia all'ordinanza del Ministero della Salute del 08 giugno 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie ordinaria n. 165 del 12 luglio 2021, con la quale è stata ulteriormente prorogata l'ordinanza ministeriale del 17 maggio 2011 e successive modificazioni, recante misure urgenti di gestione del rischio per la salute umana connessa al consumo di anguille contaminate provenienti dal lago di Garda;

Ritenuto pertanto necessario disporre per la parte di lago di Garda di competenza di Regione Lombardia, il divieto di pesca dell'anguilla (Anguilla anguilla), sia professionale che sportivo-dilettantistica, il divieto di trattenimento e detenzione sul luogo

di pesca (inclusa l'imbarcazione e il relativo sito di approdo) di esemplari di anguilla, l'obbligo dell'immediata liberazione in loco dei capi eventualmente catturati, il divieto d'uso e di riposizionamento dell'attrezzo denominato Cogolo di cui all'articolo 11 comma 1 lett b) punto 3) del regolamento regionale 9 dicembre 2013 n. 5 - Regolamento per la tutela della fauna ittica e per la disciplina di pesca nelle acque del lago di Garda;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 2 comma 2 della legge n. 241/1990;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «IV Provvedimento organizzativo 2021», con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Brescia;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2. di prorogare il divieto di pesca dell'anguilla (Anguilla anguilla), sia professionale che sportivo-dilettantistica, sul Lago di Garda, nella parte di competenza di Regione Lombardia, per l'intera durata di validità dell'Ordinanza del Ministero della Salute 8 giugno 2021 che ha prorogato di ulteriori dodici mesi, a partire dal 19 giugno 2021, l'ordinanza ministeriale 17 maggio 2011 di istituzione del divieto di immissione sul mercato e commercializzazione delle anguille del Lago di Garda destinate all'alimentazione umana;

3. di stabilire:

- il divieto di trattenimento e detenzione sul luogo di pesca (inclusa l'imbarcazione e il relativo sito di approdo) di esemplari di anguilla;
- l'obbligo dell'immediata liberazione in loco dei capi eventualmente catturati;
- il divieto d'uso e di riposizionamento dell'attrezzo denominato Cogolo di cui all'articolo 1 comma 1 lett b) punto 3) del regolamento regionale 9 dicembre 2013 n. 5 - Regolamento per la tutela della fauna ittica e per la disciplina di pesca nelle acque del lago di Garda;

4. di dare atto che le sopracitate misure rimarranno in vigore per tutto il periodo di efficacia dell'ordinanza del Ministero della Salute sopra richiamata;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento a Regione Veneto, alla Provincia autonoma di Trento, alla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, alla Direzione Generale Welfare, al Corpo di Polizia Provinciale di Brescia, al Corpo Forestale dello Stato, alla ATS di Brescia;

6. di comunicare i contenuti del presente provvedimento ai Comuni bresciani rivieraschi del Benaco, alle associazioni di pesca dilettantistica ed ai rappresentanti di categoria dei pescatori di professione;

7. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL di Regione Lombardia.

Il dirigente
Enzo Galbiati

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 16 luglio 2021- n. 9829
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III
- Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
- Azione III.3.C.1.1 - Rettifica per mero errore materiale
dell'allegato 1 al decreto n. 8.669 del 24 giugno 2021 di
rideterminazione dell'agevolazione concessa all'impresa
T.M.T. di Mutti Corrado & c. s.n.c. per la realizzazione del
progetto ID 1649285 - CUP E93D20001130006

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LE START UP E L'ARTIGIANATO

Richiamato il decreto 28 settembre 2020, n. 11.299 con il qua-
le è stata concessa all'impresa T.M.T. DI MUTTI CORRADO & C.
S.N.C l'agevolazione di seguito indicata:

Totale spese ammissibili	Importo finanziamento	Importo garantito (70% finanziamento)	Accantonament o al Fondo di Garanzia AL VIA (22,5% finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa		Altre risorse del Benefici ario
					aiuto in ESL corrisponde nte al rilascio Garanzia	Contributo in conto capitale	
108.722,39 €	92.414,02 €	64.689,81 €	20.793,15 €	De minimis	3.290,00 €	16.308,36 €	0,01 €

Visto il decreto 24 giugno 2021, n. 8.669, che ridetermina il
contributo concesso all'impresa T.M.T. DI MUTTI CORRADO & C.
S.N.C per la realizzazione del progetto ID 1649285, ed è pubbli-
cato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 26 del 30
giugno 2021 e sul sito della Programmazione Comunitaria;

Dato atto che, per mero errore materiale, nell'allegato 1 parte
integrante e sostanziale del citato decreto n. 8.669/2021 di ride-
terminazione del contributo, non è stato riportato l'aiuto in ESL
corrispondente al rilascio della Garanzia per un importo pari ad
€ 3.071,00 e che si conferma la correttezza di tutti i dati contenu-
ti nel succitato allegato;

Ritenuto di procedere

- alla rettifica per mero errore materiale dell'allegato 1 par-
te integrante e sostanziale del decreto 24 giugno 2021,
n. 8.669 integrandolo con l'indicazione dell'aiuto in ESL cor-
rispondente al rilascio della Garanzia per un importo pari
ad € 3.071,00, confermando la correttezza di tutti i dati con-
tenuti nell'allegato stesso;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino
Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Program-
mazione Comunitaria;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi
della XI Legislatura;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 29 marzo 2021, n. 4283 con il quale l'Autorità di Gestione
nomina, a seguito del IV e V Provvedimento organizzativo
2021, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Econo-
mico, il Dirigente pro-tempore della UO «Incentivi, accesso
al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» qua-
le Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per
le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1,
III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 31 marzo 2021, n. 4460 con il quale il dirigente Responsabi-
le dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito dei sopra
citati provvedimenti organizzativi, nel rispetto del principio
della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente
pro-tempore della Struttura «Interventi per le start up e l'ar-
tigianato» della medesima Direzione Generale, quale Re-
sponsabile di azione per la fase di verifica documentale e
liquidazione della spesa relativa al Bando «AL VIA» di cui al
d.d.u.o. n. 6439 del 31 maggio 2017 e per la fase di verifica
documentale e rideterminazione in relazione al Bando «AL
VIA integrato con la Linea Investimenti Aziendali Fast» di cui
al d.d.u.o. n. 9679 del 7 agosto 2020;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del
d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di
concessione 28 settembre 2020, n. 11.299 e del decreto di ride-
termina 24 giugno 2021, n. 8669;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le compe-
tenze del dirigente pro tempore della Struttura «Interventi per
le start up e l'artigianato» secondo quanto indicato nel citato
d.d.u.o. n. 4460/2021;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. Di rettificare per mero errore materiale l'allegato 1, parte in-
tegrante e sostanziale del decreto 24 giugno 2021, n. 8669 in-
tegrandolo con l'indicazione dell'aiuto in ESL corrispondente al
rilascio della Garanzia per un importo pari ad € 3.071,00 e con-
fermare la correttezza di tutti i dati contenuti nell'allegato stesso.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul
Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Program-
mazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).
3. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27
del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di
concessione 28 settembre 2020, n. 11.299 e del decreto di ride-
termina 24 giugno 2021, n. 8.669.
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a
Finlombarda.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

ALLEGATO 1 - T.M.T. DI MUTTI CORRADO & C. S.N.C. - PROG ID 1649285 - RIDETERMINA				
	IMPORTO AMMESSO (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
a) acquisto di macchinari, impianti specifici e attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	94.495,00 €	94.495,00 €	94.495,00 €	
b) acquisto di sistemi gestionali integrati (software & hardware)	1.727,39 €	1.727,50 €	1.727,50 €	
c) acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	12.500,00 €	13.226,91 €	5.276,91 €	totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
totale importi	€ 108.722,39	€ 109.449,41	€ 101.499,41	

FINANZIAMENTO RIDETERMINATO DA FL	€ 86.274,490
ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA"	€ 19.411,76
AGEVOLAZIONE RIDERMINATA	
CONTRIBUTO	€ 15.224,91
AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA	€ 3.071,00

ALLEGATO 1 - T.M.T. DI MUTTI CORRADO & C. S.N.C. - PROG ID 1649285 - RIDETERMINA			
SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
d) opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica	36 del 29/11/2019	7.950,00 €	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. 10, punti 1 e 6, dell'Avviso ed Art 3 [Definizioni - Periodo di ammissibilità] delle Linee Guida per la rendicontazione. La data della fattura (29/11/2019) è antecedente al periodo di ammissibilità delle spese, il periodo decorre dal 30/11/2019, giorno successivo alla presentazione della domanda. Sul sistema informatico è stata inserita una "data documento" errata.
TOTALE		€ 7.950,00	

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

D.d.s. 16 luglio 2021 - n. 9832
2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 -
POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando ARCHE'
«Nuove MPMI - Sostegno alle Start Up lombarde in fase di
avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del
26 luglio 2019 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente
decadenza del contributo concesso all'impresa Oxidal Deco
s.r.l. - ID 1501489

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LE START UP E L'ARTIGIANATO**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presa d'atto della I Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presa d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto: «Presa d'atto della III Riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso

so incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura»;
- la d.g.r. n. 1595 del 7 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso, fissando al 2 ottobre 2019 la data di apertura dello sportello;
- il d.d.s. n. 14033 del 2 ottobre 2019 con il quale si è provveduto alla chiusura dello sportello alle ore 14:23 a seguito di esaurimento della dotazione finanziaria resa disponibile dal bando, compreso overbooking;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni e massimo di 4 anni);

Richiamato il punto D.3.2. «Decadenza parziale o totale del contributo» del Bando, approvato con d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019, il quale cita che «Il contributo è soggetto a decadenza parziale o totale: a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario»;

Dato atto che è pervenuta alla Direzione Generale via PEC, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la rinuncia da parte dell'impresa Oxidal Deco s.r.l. (prot. O1.2021.0028781 del 2 luglio 2021) al contributo concesso con il decreto n. 2413 del 26 febbraio 2020;

Ritenuto di dichiarare la decadenza del contributo concesso e non erogato all'impresa Oxidal Deco s.r.l., di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di € 63.684,63 e di procedere conseguentemente all'annullamento dei relativi impegni;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Dato atto che la variazione degli aiuti è stata inserita nel registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e che alla variazione oggetto del presente provvedimento è stato assegnato il codice COVAR come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'Allegato 1 «Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 4283 del 29 marzo 2021, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;
- il d.d.u.o. n. 4460 del 31 marzo 2021 con il quale il Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 delega la responsabilità delle attività dell'Azione III 3.a.1.1 - Bando Archè - Attività «Selezione e concessione» al Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start up e l'Artigianato;

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dei termini di cui alla legge regionale 1/2012 a decorrere dalla data di protocollo regionale indicata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. n. 1 del 2 aprile 2001 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni; nonché la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 2413 del 26 febbraio 2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. Di dichiarare, a seguito della rinuncia pervenuta, la decadenza del contributo concesso con il decreto n. 2413 del 26 febbraio 2020, a valere sul «Bando Archè - Nuove MPMI - sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», e non erogato all'impresa Oxidal Deco s.r.l. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di € 63.684,63.

2. Di procedere conseguentemente alla modifica degli impegni, di cui al decreto n. 2413 del 26 febbraio 2020, a valere sul bilancio regionale, per l'impresa Oxidal Deco s.r.l. di cui al citato Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto e indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2021	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	24406	0	-31.842,32	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24427	0	-22.289,62	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24465	0	-9.552,69	0,00	0,00

3. Di attestare che sono state espletate le attività previste dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Di trasmettere il presente provvedimento al soggetto indicato all'Allegato 1, a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

5. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 2413 del 26 febbraio 2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

Allegato 1

BANDO ARCHE' - RINUNCIA E CONSEGUENTE DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

N.	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	DECRETO CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	P. IVA/C.F.	RNA COD. COR	RNA COD. COVAR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (in decadenza)	RINUNCIA (ESTREMI PROTOCOLLO REGIONALE)
1	1501489	OXIDAL DECO SRL	n. 2413 del 26-02-2020	09908130967	1647517	527867	127.369,26 €	63.684,63 €	prot. 01.2021.28781 del 02/07/2021
							127.369,26 €	63.684,63 €	

D.d.s. 16 luglio 2021 - n. 9834

RLO12020013582 – Bando «ARCHÈ» 2020 – Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 – Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso alle imprese Coffinardi & Delpanno Industries s.r.l. - ID 2338876 e Operathing s.r.l. - ID 2339658

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LE START UP E L'ARTIGIANATO**

Vista la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» e in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura»;
- la d.c.r. 31 marzo 2020, n. XI/1011 «Programma triennale per la cultura 2020 – 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020 – 2022» e la la d.g.r. del 30 giugno 2020 n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo»;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 che:
 - ha approvato, anche in continuità con l'edizione 2019 del Bando Archè, la Misura «Archè 2020 Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando;
 - ha stabilito per la Misura una dotazione finanziaria iniziale di € 10.400.000,00 di cui € 3.000.000,00 quale riserva a favore delle Start up innovative e € 2.400.000,00 quale riserva a favore delle Start up culturali e creative;
 - ha individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico - finanziaria delle attività;
 - ha stabilito che la nuova Misura «Archè 2020», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di € 800.000,00 per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- il d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494, ha approvato il Bando «Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19», con apertura della finestra per la presentazione delle domande fissata alle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2020 e con chiusura prevista alle ore 18:00 del 18 settembre 2020;
- la d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556 che, in previsione di un elevato numero di domande di adesione, ha incrementato la dotazione finanziaria del bando Archè 2020 per un importo pari a € 4.360.000,00 di cui € 1.255.000,00 ad incremento delle riserve a favore delle start up innovative e € 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali, con una dotazione complessiva del bando pari a € 14.760.000,00 di cui € 4.255.000,00 riserva Start

up innovative e € 3.433.000,00 riserva Start up culturali e creative;

- il d.d.u.o. 18 settembre 2020, n. 10876 con il quale, a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria di cui alla richiamata d.g.r. n. 3556/2020, è stata approvata la proroga del termine di presentazione delle domande del bando Archè 2020 alla data del 29 settembre 2020 alle ore 17:00;
- la d.g.r. del 23 novembre 2020, n. XI/3910 che conferma la copertura della dotazione finanziaria del Bando Archè 2020 per € 14.760.000,00, di cui € 13.100.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'Ambito dell'Accordo Regione Lombardia – Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. del 14 luglio 2020 n. 3372 e € 1.660.000,00 a valere su risorse autonome del bilancio regionale;

Dato atto che sono pervenute alla Direzione Generale via PEC, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le rinunce da parte delle imprese Coffinardi & Delpanno Industries s.r.l. – ID 2338876 (prot. 01.2021.0030226 del 12 luglio 2021) e Operathing s.r.l. – ID 2339658 (prot. 01.2021.0030334 del 13 luglio 2021) al contributo concesso non il decreto n. 2535 del 25 febbraio 2021;

Dato atto che il Bando Archè 2020, al punto D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» prevede la decadenza del beneficio in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;

Ritenuto di dichiarare la decadenza a seguito di rinuncia del contributo concesso e non erogato alle imprese Coffinardi & Delpanno Industries s.r.l. e Operathing s.r.l., come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivamente pari a € 49.769,24;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA – COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Dato atto che la variazione dell'aiuto è stata inserita nel registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e che alla variazione oggetto del presente provvedimento è stato assegnato il codice COVAR come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'Allegato 1 «Bando Archè» 2020 - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il punto D.5 del bando «Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid-19» individua come Responsabile del procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up e l'Artigianato della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- che il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura Interventi per le Start Up e l'Artigianato di cui alla d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 «V provvedimento organizzativo 2021»;

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dei termini di cui alla legge regionale 1/2012, a decorrere dalla data di comunicazione delle rinunce al contributo trasmesse il 12 e 13 luglio 2021;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. n. 1 del 2 aprile 2001 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni; nonché la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione n. 2535 del 25 febbraio 2021 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare la decadenza a seguito di rinuncia del contributo concesso a valere sul «Bando Archè 2020 – Misura di so-

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

stegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid-19» con il decreto n. 2535 del 25 febbraio 2021 alle imprese Coffinardi & Delpanno Industries s.r.l. - ID 2338876 (P.Iva 04044270983) e Operathing s.r.l. - ID 2339658 (P.Iva 03725340131) e non erogato alle imprese stesse come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivamente pari a € 49.769,24;

2. di attestare che sono state espletate le attività previste dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di trasmettere il presente provvedimento alle imprese Coffinardi & Delpanno Industries Srl e Operathing Srl, a Finlombarda Spa soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 2535 del 25 febbraio 2021 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

_____ . _____

Allegato 1

BANDO ARCHE' 2020 - RINUNCIA E CONSEGUENTE DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

N.	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	DECRETO CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	P. IVA/C.F.	RNA COD. COR	RNA COD. COVAR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (in decadenza)	RINUNCIA (ESTREMI PROTOCOLLO REGIONALE)
1	2338876	COFFINARDI & DELPANNO INDUSTRIES SRL	n. 2535 del 25-02-2021	04044270983	4871492	530145	67.809,78 €	33.904,89 €	prot. O1.2021.0030226 del 12/07/2021
2	2339658	OPERATHING S.R.L.	n. 2535 del 25-02-2021	03725340131	4827101	530151	31.728,71 €	15.864,35 €	prot. O1.2021.0030334 del 13/07/2021
							99.538,49 €	49.769,24 €	

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

D.d.u.o. 15 luglio 2021 - n. 9707

Bando «Demo 2021-2022: iniziative ed eventi di design e moda» (decreto n. 5513 del 22 aprile 2021). Secondo decreto concessione contributi

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

MARKETING TERRITORIALE MODA E DESIGN

Vista la legge regionale 1° ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività»;

Vista la Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria» e le successive d.g.r. n. 5500/2016, n. 6000/2016 e n. 6642/2017 in materia di semplificazione dei bandi regionali;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64 che individua, tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale, il consolidamento del posizionamento della Lombardia nel settore moda e design, nella logica di rafforzarne il driver di attrattività del territorio;

Dato atto che con d.g.r. 22 marzo 2021, n. 4447 è stata attuata una misura sperimentale per sostenere eventi ed iniziative in ambito design e moda che avranno luogo sul territorio lombardo nel biennio 2021-2022, da svolgersi compatibilmente con disposizioni per il contenimento della diffusione dei contagi da COVID-19, con la quale:

- sono stati approvati i criteri attuativi della misura «DEMO - Iniziative ed eventi di design e moda» per le annualità 2021 e 2022;
- viene demandato al Dirigente pro tempore della U.O. «Marketing Territoriale, Moda e Design» l'adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili necessari per l'attuazione dell'iniziativa;

Visto il d.d.u.o. n. 5513 del 22 aprile 2021 che, in attuazione della suddetta d.g.r. n. 4447/2021, approva il bando «DEMO - Iniziative ed eventi di design e moda» per le annualità 2021 e 2022;

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per la misura nel biennio 2021-2022 è pari a € 800.000,00, in base a quanto previsto dalla citata d.g.r. n. 4447/2021, così suddivisa:

- annualità 2021: € 300.000,00 di cui € 150.000,00 per imprese ed € 150.000,00 per associazioni o fondazioni;
- annualità 2022: € 500.000,00 di cui € 250.000,00 per imprese ed € 250.000,00 per associazioni o fondazioni.

Visto l'art. 6, comma 1, lettera b) della legge n. 241/1990, secondo cui il Responsabile del procedimento, «accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria»;

Considerato che al punto D.6 del citato bando approvato con d.d.u.o. n. 5513/2021, viene individuato il Responsabile del procedimento nel Dirigente pro-tempore della Unità organizzativa Marketing territoriale, moda e design di Regione Lombardia;

Dato atto che il bando al punto C. 1 «Presentazione delle domande» prevede che «La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it nel periodo compreso tra il 90° e il 180° giorno prima della data di inizio dell'evento/iniziativa. In particolare, sono previste due finestre:

- le domande riferite ad iniziative/eventi da svolgersi tra il 3 agosto 2021 e il 10 novembre 2021 devono essere presentate dalle ore 10:00 del 5 maggio 2021 ed entro le ore 12:00 del 12 agosto 2021;
- le domande riferite ad iniziative/eventi da svolgersi tra l'11 novembre 2021 e il 31 ottobre 2022 devono essere presentate dalle ore 10:00 del 17 maggio 2021 ed entro le ore 12:00 del 02 agosto 2022.»

Considerato che l'assegnazione delle risorse avviene secondo quanto previsto dal:

- punto C.2 «Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse» ossia «La procedura utilizzata è di tipo «valutativo a sportello», previo superamento di un'istruttoria formale. Le

proposte di iniziative/eventi relative a domande «formalmente ammissibili», vengono sottoposte ad un'istruttoria tecnica e valutate da un apposito Nucleo di valutazione. L'agevolazione viene infine concessa con decreto dal Responsabile del procedimento compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.»;

- punto C.3a «Modalità e tempi del processo» ossia le domande «...che superano l'istruttoria formale vengono esaminate dal Nucleo di Valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per tipologia di Soggetti richiedenti. Il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria delle domande è stabilito in 60 giorni dalla data di presentazione della domanda...»;

Richiamato il punto C.3b del bando in cui si prevede che «L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

- Le domande sono ritenute «formalmente ammissibili» a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:
 - rispetto dei termini per l'invio della domanda;
 - regolarità formale, completezza della documentazione allegata e relativa conformità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese;
 - sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando.»

Richiamato il bando, ed in particolare il punto C.3c «Valutazione delle domande» dove si stabilisce che:

- per la valutazione delle proposte di iniziative/eventi viene costituito un Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti regionali nominati con provvedimento del Responsabile del procedimento;
- il Nucleo, nel rispetto delle tempistiche del bando, si riunisce in base alle domande pervenute, esaminando le proposte secondo l'ordine cronologico di arrivo;
- la valutazione delle proposte di iniziative/eventi viene svolta sulla base dei criteri, riferiti agli ambiti di riportati nella tabella del punto C.3c. Fermo restando l'articolazione in tali ambiti di valutazione, il Nucleo, in occasione della prima seduta individua gli indicatori per la misurazione di tali criteri;
- non sono valutabili integrazioni con nuove e/o ulteriori proposte o variazioni delle stesse, rispetto a quando già indicato nell'Allegato K - «Scheda Iniziativa/Evento» in fase di domanda.

Sono invece valutabili chiarimenti, dettagli ed approfondimenti in relazione a contenuti già esposti nell'originaria Scheda iniziativa/evento;

- l'istruttoria tecnica si conclude con l'attribuzione da parte del Nucleo di Valutazione di un punteggio per ogni proposta di iniziativa/evento;
- per essere ritenute ammissibili a contributo le proposte devono conseguire la soglia minima di 40 punti su 65;
- il Presidente del Nucleo di valutazione trasmette gli esiti della valutazione tecnica al Responsabile del procedimento per l'adozione degli atti di competenza;

Visto il d.d.u.o. n. 7371 del 31 maggio 2021 con cui è stato costituito il Nucleo per la valutazione delle proposte di iniziative/eventi presentate sul bando DEMO - iniziative ed eventi di design e moda;

Richiamato il d.d.u.o. n. 9089 del 2 luglio 2021 con cui sono stati concessi contributi alle prime proposte progettuali riferite alla Finestra 1 (Domande riferite ad iniziative/eventi da svolgersi tra il 3 agosto 2021 e il 10 novembre 2021) che hanno superato la soglia di punteggio di valutazione minima, per i seguenti importi: a imprese per € 128.800,00 e alle associazioni o fondazioni per € 30.000,00;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria formale svolta dagli Uffici regionali ai sensi del punto C.3a del bando, con nota prot. P3.2021.0002246 del 25 giugno 2021, sono state trasmesse dal Responsabile del procedimento al Presidente del citato Nucleo di valutazione, altre 7 proposte di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che con note prot. P3.2021.0002521 del 13 luglio 2021 e prot. P3.2021.0002533 del 14 luglio 2021 il Presidente del Nucleo di Valutazione ha trasmesso al Responsabile del procedimento gli esiti della Valutazione dalla quale risulta che n. 1

proposta, elencata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, ha conseguito la soglia minima di 40 punti, risultando pertanto ammissibile a contributo;

Preso atto degli Esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, così come si evince dai relativi verbali, trasmessi dal Presidente in allegato alle già citate note del 13 luglio 2021 e del 14 luglio 2021;

Preso atto, in particolare, per la Finestra 1 (Domande riferite ad iniziative/eventi proposte da imprese da svolgersi tra il 03 agosto 2021 e il 10 novembre 2021) che a seguito del raggiungimento del punteggio minimo per l'ammissibilità a contributo della proposta ID 3052215 «5VIE Network s.r.l.s.» per un importo pari a € 25.000,00 (da ridurre a € 21.200,00 in considerazione delle risorse residue disponibili), il Nucleo di valutazione, ai sensi del punto C.1 e C.3a del bando, non ha proceduto alla valutazione della successiva domanda ID 3095956 a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità di riferimento;

Dato atto, ai sensi del punto C.1 e C.3a del bando, che per la Finestra 1 (Domande riferite ad iniziative/eventi proposte da imprese da svolgersi tra il 03 agosto 2021 e il 10 novembre 2021) le domande pervenute successivamente a quella del beneficiario ID 3052215 - «5VIE Network s.r.l.s.» del 5 giugno 2021 18:45:36 non vengono sottoposte a valutazione da parte del competente Nucleo per esaurimento delle risorse relative all'annualità di riferimento;

Considerato che la documentazione istruttoria è conservata agli atti del RUP e viene altresì caricata sulla piattaforma informativa «Bandi OnLine» di Regione Lombardia;

Ritenuto pertanto di procedere ai sensi del punto C.4 del bando alla concessione del contributo riferito a n. 1 proposta di iniziative/eventi di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, che è risultata ammessa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

Dato atto che l'agevolazione concedibile per il beneficiario ID 3052215- «5VIE Network s.r.l.s.», in considerazione delle risorse residue disponibili relative all'annualità di riferimento, è ridotta da € 25.000,00 a € 21.200,00;

Dato atto che il bando prevede al punto C.4a che entro 7 giorni solari e consecutivi dalla data di trasmissione della comunicazione di concessione, i Soggetti beneficiari devono accettare il contributo attraverso la compilazione e l'invio dell'apposito modulo tramite la piattaforma Bandi OnLine;

Richiamato, in particolare, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- «Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso» (comma 1);
- «Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis» (comma 2);

Ricordato, che:

- con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto pena la decadenza della posizione dell'aiuto individuale e del COR;
- il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso apposita procedura informatica, le informazioni su eventuali variazioni relative all'aiuto concesso o variazioni soggettive dei beneficiari;
- all'aggiornamento, a conclusione del progetto, delle informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso;

Atteso che, in base a quanto disposto dal citato d.m. 115/2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato si è provveduto a:

- o registrare il bando DEMO - iniziative ed eventi di design e moda (d.d.u.o. 5513/2021) con il seguente codice identificativo: CAR 18609;
- generare il Codice identificativo dell'aiuto COR per il Soggetto beneficiario, così come indicato nell'Allegato C;
- ad acquisire, in ottemperanza a quanto previsto dal suddetto decreto ministeriale n. 115/2017, le rispettive visure per gli aiuti di stato;

Visto l'art. 1, comma 125 quinquies, della «Legge annuale per il mercato e la concorrenza» (n. 124/2017) che prevede:

1. Per le concessioni di sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti comunque denominati l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), nonché, ove prevista, l'alimentazione del registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) da parte della Regione, degli enti del sistema regionale, degli enti locali, singoli o associati e degli altri enti pubblici presenti in Lombardia sostituiscono gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti di cui all'articolo 1, commi 125, 125-bis e 126 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza);
2. Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei soggetti di cui al comma 1 non comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 1, comma 125-ter, della legge n. 124/2017 né oneri di verifica da parte dei soggetti concedenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti comunque denominati.

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto entro i termini previsti dal bando approvato con d.d.u.o. n. 5513/2021;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di concedere al Soggetto di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il contributo per la realizzazione delle iniziative/eventi nell'ambito del bando «DEMO 2021-2022» (d.d.u.o. n. 5513/2021);
2. di dare atto che, ai sensi del punto C.4 del bando, che entro 7 giorni solari e consecutivi dalla data di trasmissione della comunicazione di concessione via PEC, il Soggetto beneficiario deve accettare il contributo attraverso la compilazione e l'invio dell'apposito modulo tramite la piattaforma Bandi OnLine;
3. di dare atto che il Responsabile del procedimento provvederà all'assunzione degli atti contabili derivanti dal presente provvedimento solo a seguito degli adempimenti post concessione previsti dall'articolo C.4 bando;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sulla piattaforma Bandi online.

Il dirigente
Paola Negroni

Avverso al presente provvedimento, è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Milano, nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

ELENCO DELLE PROPOSTE DI INIZIATIVA/EVENTO CHE HANNO SUPERATO L'ISTRUTTORIA FORMALE	Allegato A
--	-------------------

ID domanda	Data-Ora Invio Domanda	Protocollo della Domanda	Denominazione Soggetto richiedente	Codice Fiscale Richiedente	Tipologia Soggetto	Titolo Proposta Iniziativa /Evento
------------	---------------------------	-----------------------------	---------------------------------------	-------------------------------	-----------------------	------------------------------------

Bando DEMO (DDUO 5513/2021) - Domande riferite ad iniziative/eventi da svolgersi **tra il 03/08/2021 e il 10/11/2021**

2947670	21/05/2021 12:22:52 130	P3.2021.0001714	RED FOAL S.R.L.	11082380962	Impresa	Sostenibilità è una declinazione di creatività
2986231	26/05/2021 14:07:42 813	P3.2021.0001755	NGUYEN DOAN THI THU TRINH ELISABETTA	03605760986	Impresa	Betty Concept
3014726	01/06/2021 10:08:28 242	P3.2021.0001812	PEO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04239060165	Impresa	Art2night
3057763	04/06/2021 13:34:42 107	P3.2021.0001836	OXA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	09102380962	Impresa	We Will Design - Cross Cultural Chairs
3052215	05/06/2021 18:45:36 352	P3.2021.0001839	SVIE NETWORK SOCIETA' A RESPONSABILITA	11112770968	Impresa	DESIGN WEEK 2021
3095956	07/06/2021 14:04:38 555	P3.2021.0001843	CONFEZIONI VELVET S.R.L.	03707270983	Impresa	Velvet 4 est

Bando DEMO (DDUO 5513/2021) - Domande riferite ad iniziative/eventi da svolgersi **tra l'11/11/2021 e il 31/10/2022**

3101066	22/06/2021 15:20:15 810	P3.2021.0002109	F.LLI ORSENIGO S.R.L.	00197430135	Impresa	E-VENTI
----------------	-------------------------	-----------------	-----------------------	-------------	---------	---------

ESITI DELLA VALUTAZIONE DA PARTE DEL NUCLEO	Allegato B
---	------------

ID domanda	Data-Ora Invio Domanda	Denominazione Soggetto proponente	Codice Fiscale Proponente	Tipologia Soggetto	Titolo Proposta Iniziativa / Evento	Data INIZIO Iniziativa/ Evento	Data FINE Iniziativa/ Evento	SPESE Ammissibili	PUNTEGGIO
------------	---------------------------	--------------------------------------	------------------------------	-----------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-------------------	-----------

Bando DEMO (DDUO 5513/2021) - Domande riferite ad iniziative/eventi da svolgersi tra il 03/08/2021 e il 10/11/2021
--

2947670	21/05/2021 12:22:52 130	RED FOAL S.R.L.	11082380962	Impresa	Sostenibilità è una declinazione di creatività	21/09/2021	27/09/2021	45.500,00 €	34
2986231	26/05/2021 14:07:42 813	NGUYEN DOAN THI THU TRINH ELISABETTA	03605760986	Impresa	Betty Concept	01/09/2021	09/11/2021	61.000,00 €	20
3014726	01/06/2021 10:08:28 242	PEO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04239060165	Impresa	Art2night	18/09/2021	18/09/2021	26.500,00 €	32
3057763	04/06/2021 13:34:42 107	OXA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	09102380962	Impresa	We Will Design - Cross Cultural Chairs	04/09/2021	11/09/2021	10.000,00 €	36
3052215	05/06/2021 18:45:36 352	SVIE NETWORK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	11112770968	Impresa	DESIGN WEEK 2021	04/09/2021	10/09/2021	50.000,00 €	51
3095956	07/06/2021 14:04:38 555	CONFEZIONI VELVET S.R.L.	03707270983	Impresa	Velvet 4 est	06/09/2021	31/10/2021	20.000,00 €	NON VALUTATO PER ESAURIMENTO RISORSE

Bando DEMO (DDUO 5513/2021) - Domande riferite ad iniziative/eventi da svolgersi tra l'11/11/2021 e il 31/10/2022

3101066	22/06/2021 15:20:15 810	F.LLI ORSENIGO S.R.L.	00197430135	Impresa	E-VENTI	15/12/2021	17/12/2021	48.200,00 €	28
---------	-------------------------	-----------------------	-------------	---------	---------	------------	------------	-------------	----

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

CONTRIBUTI CONCESSI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE/EVENTI NELL'AMBITO DEL BANDO DEMO 2021-2022 (DDUO 5513/2021)									Allegato C
---	--	--	--	--	--	--	--	--	------------

ID domanda	Data-Ora Invio Domanda	Denominazione Soggetto beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Tipologia Soggetto	Titolo Proposta Iniziativa /Evento	SPESE Ammissibili	CONTRIBUTO Concesso	CUP	COR
------------	---------------------------	--	--------------------------------	-----------------------	------------------------------------	-------------------	------------------------	-----	-----

Bando DEMO (DDUO 5513/2021) - Domande riferite ad iniziative/eventi da svolgersi **tra il 03/08/2021 e il 10/11/2021**

3052215	05/06/2021 18:45:36 352	SVIE NETWORK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	11112770968	Impresa	DESIGN WEEK 2021	50.000,00 €	21.200,00 €	E49J21007930009	5795004
---------	-------------------------	---	-------------	---------	------------------	-------------	--------------------	-----------------	---------

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 19 luglio 2021 - n. 9859

Approvazione del ventunesimo elenco di domande ammesse e non ammesse al contributo previsto con il bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Accertamento dell'entrata relativa al finanziamento di competenza statale e contestuale impegno di spesa per l'assegnazione dei contributi previsti

IL DIRIGENTE DELLA U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Premesso che:

- l'art. 8 del d.lgs. 102/2014 prevede il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblici entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione volontaria, da parte delle piccole e medie imprese (PMI), di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- con decreto dell'8 novembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha approvato il terzo Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, e ha indicato i requisiti da rispettare nell'emanazione delle misure regionali di incentivazione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto interdirettoriale del 23 novembre 2018, ha approvato i programmi di 7 Regioni, tra cui quello di Regione Lombardia, assegnando a quest'ultima un cofinanziamento di € 1.567.125,00;

Richiamata la d.g.r. 2479 del 18 novembre 2019 con cui:

- a) è stata approvata la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce in modo dettagliato le condizioni da rispettare per l'attuazione del bando, assegnando a quest'ultimo una dotazione finanziaria complessiva di € 2.238.750,00 (di cui € 1.567.125 finanziati dallo Stato e € 671.625,00 finanziati da Regione Lombardia);
- b) è stato disposto di finanziare la suddetta spesa imputando la quota di competenza statale sul capitolo 013257 e la quota di competenza regionale sul capitolo 014535, ripartendo il 50% di entrambe sugli esercizi 2020 e 2021;
- c) è stato disposto di attuare la misura di cui trattasi nel rispetto del regolamento (CUE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Visto il bando regionale approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020, integrato con decreto 4108 del 2 aprile 2020, e relativo alla misura di cui sopra;

Dato atto che:

- i precedenti elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo di cui sopra sono stati approvati con i decreti n. 4363, 5111, 6734, 7319, 9419, 9875, 10517, 11541, 12468, 13297, 15214, 15816 del 2020 e 133, 928, 2504, 3436, 5320, 6305, 7553 e 9035 del 2021;
- dopo l'approvazione del decreto n. 9035 dell'1 luglio 2021 sono pervenute 15 nuove richieste di contributo e che è necessario disporre in merito alla loro ammissibilità, dal momento che l'art. C2 del bando prevede che la risposta regionale venga comunicata entro 30 giorni dalla presentazione della domanda;
- tutte le nuove richieste hanno potuto riscontrare direttamente su bandi online la loro ammissibilità o i motivi di non ammissibilità.

Rilevato che:

- 14 delle domande pervenute, in base alle dichiarazioni e alla documentazione presentata, risultano in possesso dei requisiti previsti dal bando e comportano contributi per un totale di € 112.935,08 come indicato nell'allegato A del

presente atto; mentre una domanda è stata respinta per i motivi indicati nell'allegato B del presente atto;

- alla data odierna, tenendo conto dei contributi assegnati con i precedenti decreti e con l'attuale provvedimento, i contributi complessivamente assegnati corrispondono a € 903.696,28 a fronte dello stanziamento di € 2.238.750,00, previsto dal bando;

Ritenuto di ammettere al contributo di cui sopra le imprese di cui all'allegato A e di impegnare a favore delle medesime la spesa necessaria per la successiva liquidazione del contributo, nel presupposto che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal bando;

Dato atto che la spesa complessiva di € 112.935,08 deve essere:

- per l'importo di € 79.054,56 (che corrisponde alla quota del 70% di competenza statale) accertata sul capitolo di entrata 013256 e impegnata, ripartendola tra i vari beneficiari, sul capitolo di spesa 013257;
- per l'importo di € 33.880,52 (che corrisponde alla quota del 30%, di competenza regionale) impegnata sul capitolo 014535, ripartendola tra i vari beneficiari;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra il risultato atteso del PRS individuato con codice TER. 1701.258 (Diagnosi energetiche nelle PMI).

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Clima e Qualità dell'Aria, individuate dalla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, preferire l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Considerato che, in base ai tempi necessari per la redazione della diagnosi energetica, per la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico e per la presentazione della rendicontazione a cui fa seguito l'erogazione del contributo, la liquidazione di quest'ultimo non sarà esigibile entro l'anno in corso;

Ritenuto opportuno, in conformità al principio della competenza finanziaria potenziata, impegnare la spesa relativa ai contributi previsti sui pertinenti capitoli dell'esercizio 2022, che presentano la necessaria disponibilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di approvare il ventunesimo elenco delle domande pervenute dopo l'approvazione del decreto n. 9035/2021, dando atto che le domande ammesse al contributo di cui in premessa sono indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le domande ammesse, indicate nell'allegato A, prevedono l'assegnazione di contributi per la somma complessiva di € 112.935,08;

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

3. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	249230	2.0101.01.13256	0,00	79.054,56	0,00	0,00	0,00

4. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
LEGNOQUATTRO SPA	242295	17.01.104.13257	0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00
FRANKALZA SRL	1001653	17.01.104.13257	0,00	1.015,00	0,00	0,00	0,00
C.S.V.S.R.L.	1001675	17.01.104.13257	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00
RAINOLDI LEGNAMI S.R.L.	243049	17.01.104.13257	0,00	1.190,00	0,00	0,00	0,00
TOPP ITALIA S.R.L.	778035	17.01.104.13257	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00
PAN CHEMICALS SPA	775192	17.01.104.13257	0,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00
COTONIFICIO ZAMBAITI SPA	82752	17.01.104.13257	0,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00
SMAPP SPA	69820	17.01.104.13257	0,00	3.818,56	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI ALIMENTARI HYGEIA S.R.L.	1001808	17.01.104.13257	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00
LA GIARDINIERA SRL	212315	17.01.104.13257	0,00	1.228,50	0,00	0,00	0,00
COMPAGNIA LATTIERO-CASEARIA SRL, IN BREVE «CLC S.R.L.»	554503	17.01.104.13257	0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00
OMPG SRL	251821	17.01.104.13257	0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00
NCT SPA	599711	17.01.104.13257	0,00	9.502,50	0,00	0,00	0,00
COLOR M.E.C. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, IN SIGLA COLO R M.E.C. - S.R.L.	527214	17.01.104.13257	0,00	11.200,00	0,00	0,00	0,00
LEGNOQUATTRO SPA	242295	17.01.104.14535	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00
FRANKALZA SRL	1001653	17.01.104.14535	0,00	435,00	0,00	0,00	0,00
C.S.V.S.R.L.	1001675	17.01.104.14535	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00
RAINOLDI LEGNAMI S.R.L.	243049	17.01.104.14535	0,00	510,00	0,00	0,00	0,00
TOPP ITALIA S.R.L.	778035	17.01.104.14535	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00
PAN CHEMICALS SPA	775192	17.01.104.14535	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00
COTONIFICIO ZAMBAITI SPA	82752	17.01.104.14535	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00
SMAPP SPA	69820	17.01.104.14535	0,00	1.636,52	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI ALIMENTARI HYGEIA S.R.L.	1001808	17.01.104.14535	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00
LA GIARDINIERA SRL	212315	17.01.104.14535	0,00	526,50	0,00	0,00	0,00
COMPAGNIA LATTIERO-CASEARIA SRL, IN BREVE «CLC S.R.L.»	554503	17.01.104.14535	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00
OMPG SRL	251821	17.01.104.14535	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00
NCT SPA	599711	17.01.104.14535	0,00	4.072,50	0,00	0,00	0,00
COLOR M.E.C. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, IN SIGLA COLO R M.E.C. - S.R.L.	527214	17.01.104.14535	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, in cui è confluito il Ministero dello Sviluppo Economico;

7. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

Allegato A: elenco PMI ammesse al contributo									
IdPratica	Cod. ben.	CF	P.IVA	Denominazione PMI	Contributo per	Contributo Ammesso	Comune PMI	Nr. sedi operative*	COR
3150438	242295	01396470138	01396470138	LEGNOQUATTRO S.P.A.	Iso 50001	€ 16.000,00	Novedrate	1	5800901
3150148	1001653	03200140170	03200140170	FRANKALZA SRL	diagnosi energetica	€ 1.450,00	Boffalico	1	5800924
3154845	1001675	01676290164	01676290164	C.S.V. S.R.L.	diagnosi energetica	€ 3.000,00	Levate	1	5801009
3155255	243049	12171370153	12171370153	RAINOLDI LEGNAMI S.R.L.	diagnosi energetica	€ 1.700,00	Castione Andevenno	1	5801051
3158020	778035	00295220172	09799790150	TOPP ITALIA SRL	diagnosi energetica	€ 3.000,00	Bassano Bresciano	1	5801087
3163273	775192	01795560166	01795560166	PAN CHEMICALS S.P.A.	diagnosi energetica	€ 8.000,00	Rogno	1	5801093
3162193	82752	00221660160	00221660160	COTONIFICIO ZAMBAITI S.P.A.	diagnosi energetica	€ 8.000,00	Cene	1	5801181
3164842	69820	00758600159	00758600159	SMAPP S.P.A.	diagnosi energetica	€ 5.455,08	Trezzano sul Naviglio	1	5801183
2413743	1001808	00863520151	00542790985	SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI ALIMENTARI HYGEIA S.R.L.	diagnosi energetica	€ 3.000,00	Cividate Camuno	1	5801748
3165664	212315	00341850121	00341850121	LA GIARDINIERA - S.R.L.	diagnosi energetica	€ 1.755,00	Venegono Inferiore	1	5801771
3165234	554503	04909490965	04909490965	COMPAGNIA LATTIEROCASEARIA S.R.L. IN BREVE CLC S.R.L.	Iso 50001	€ 16.000,00	Roccafranca	1	5801803
3165279	251821	00897800165	00897800165	OMPG S.P.A.	Iso 50001	€ 16.000,00	Calcinate	1	5801877
3165821	599711	02667250167	02667250167	N.C.T. S.R.L.	Iso 50001	€ 13.575,00	Treviglio	1	5801892
3162509	527214	01049830175	00598200988	COLOR M.E.C. SRL	Iso 50001	€ 16.000,00	Rudiano	1	5801904

*numero sedi operative per le quali è richiesto il contributo

€ 112.935,08

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

Allegato B: elenco PMI non ammesse al contributo						
idPratica	CF	P.IVA	Denominazione PMI	Motivo inammissibilità	Comune PMI	Nr. sedi operative
3090807	01396470138	01396470138	LEGNOQUATTRO S.P.A.	All. B e All.C non sono completi di docum. identità : non ammesso con possibilità di ripresentare domanda.	Novedrate	1

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 696 del 14 luglio 2021

Modalità e criteri per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'articolo 10, comma 13°, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Finanziamento degli interventi di miglioramento sismico, anche con rimozione delle carenze strutturali, finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. Sesto provvedimento. - Termine di presentazione delle istanze, modifica ed integrazione dell'ordinanza n. 520

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 *«Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando *«idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione»*, nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito, all'articolo 1, comma 1°, le disposizioni volte a disciplinare gli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei Comuni per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° giugno 2012 recante *«Sospensione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo»* (in seguito d.m. 1 giugno 2012);
- ha identificato i 14 Comuni lombardi nei quali le attività produttive, al fine di favorire la loro rapida ripresa, debbano acquisire il certificato di agibilità sismica di cui all'articolo 3, comma 7°, resolvendo le carenze strutturali così come meglio specificate al comma 8°.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Richiamato inoltre l'articolo 11, comma 1 quater, del citato d.l. n. 174/2012, il quale stabilisce che *«Le disposizioni del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, si applicano integralmente anche al territorio del comune di Motteggiana»*.

Considerato che gli eventi sismici hanno determinato la necessità di procedere ad interventi di rafforzamento locale di edifici non danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e

destinati ad attività di impresa, che presentino le caratteristiche strutturali definite dal comma 8°, dell'articolo 3, del più volte citato d.l. n. 74/2012 e che tali interventi di rafforzamento locale sono necessari al fine di garantire l'espletamento da parte dei lavoratori delle proprie attività in condizioni di sicurezza, anche ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché al fine della ripresa e del proseguimento dell'attività produttiva.

Considerato inoltre che le imprese con sede produttiva nei territori di cui all'allegato A.6 dell'ordinanza n. 520 che hanno presentato al momento del Sisma le carenze strutturali di cui al comma 8°, articolo 3, del d.l. n. 74/2012, devono verificare se ricorrano le condizioni di cui al successivo comma 10 ed eventualmente effettuare interventi di miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento di almeno il 60% della sicurezza richiesta ad un edificio nuovo.

Visto inoltre il d.l. n. 83/2012, con il quale - fra l'altro - all'articolo 10, comma 13°, sono state individuate le risorse da destinare al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza dei capannoni e degli impianti industriali, nonché delle strutture destinate alla produzione agricola e alle attività connesse, a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto, prevedendo inoltre che la ripartizione delle risorse fra le Regioni interessate ed i criteri generali per il loro utilizzo siano definite, su proposta dei Presidenti delle Regioni interessate, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali.

Preso atto dei contenuti del decreto del presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante *«Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto»* (in seguito d.p.c.m. 28 dicembre 2012), nonché le sue modifiche ed integrazioni intervenute con il d.p.c.m. 30 dicembre 2015 *«Modifica del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2012»* e con il successivo d.p.c.m. 19 luglio 2016 *«Modifica del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2012»* per cui la contribuzione è riconoscibile in favore di imprese di tutti i settori, agricoltura compresa.

Dato atto del fatto che, in forza dei succitati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri:

- sono stati individuati i requisiti generali di ammissibilità delle imprese e le tipologie di spese ammissibili;
- si è rimandato ad appositi provvedimenti dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, la disciplina delle modalità operative di presentazione delle domande, di concessione dei contributi sulla base dell'ammontare massimo e dell'intensità delle agevolazioni erogate, nonché la liquidazione e la revoca, totale o parziale, dei contributi, così come le modalità di rendicontazione, monitoraggio e controllo sull'utilizzo delle risorse;
- sono state attribuite le necessarie risorse, le quali - per la Regione Lombardia - ammontano a € 5.591.250,00 (pari al 7,1% delle risorse complessivamente assegnate con il d.p.c.m. del 28 dicembre 2012) e sono state accreditate conto di contabilità speciale n. 5713 intestato al Commissario.

Visti i Regolamenti CE n. 1407/2013 e 1408/2013 del 18 dicembre 2013 che disciplinano la concessione di contributi *«de minimis»* per il settore agricolo e per gli altri settori.

Vista l'Ordinanza 7 novembre 2019, n. 520 *«Modalità e criteri per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'articolo 10, comma 13, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Finanziamento degli interventi di miglioramento sismico, anche con rimozione delle carenze strutturali, finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 - Sesto provvedimento»* con la quale, in particolare con l'allegato A, sono state disciplinate le modalità ed i criteri per la presentazione di istanze di contributo per interventi necessari al miglioramento sismico anche con rimozione delle carenze strutturali, individuate con l'articolo 3, commi 8 e 10, del d.l. 74/2012.

Dato atto che le risorse utili al finanziamento degli interventi di cui trattasi sono depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente gravano sugli stanziamenti

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 23 luglio 2021

effettuati ai sensi del citato d.p.c.m. del 28 dicembre 2012, capitolo 999, amministrazione 21058.

Considerato che all'allegato A dell'ordinanza n. 520 recante *«Finanziamento degli interventi di miglioramento sismico, anche con rimozione delle carenze strutturali, finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 - Sesto Provvedimento»*, all'articolo n. 4, paragrafo 4.2. *«Termini di presentazione delle domande»*, comma 1 è stabilito che:

«1. Le domande di contributo potranno essere presentate dal giorno 15 gennaio 2020 ed entro i tre mesi antecedenti la conclusione dello Stato di Emergenza «Sisma 2012», attualmente fissato nel 31 dicembre 2020, fatta salva l'eventuale chiusura anticipata dello sportello per avvenuto esaurimento delle risorse disponibili, secondo le indicazioni meglio descritte al successivo articolo 6.»

Ritenuto opportuno, per maggiore chiarezza verso i potenziali beneficiari ed in vista del termine dello stato di emergenza fissato al 31 dicembre 2021, di esplicitare meglio il termine ultimo perentorio, utile alla presentazione delle istanze ai sensi della citata Ordinanza n. 520, allegato A, sostituendo integralmente il comma 1 all'articolo n. 4, paragrafo 4.2. *«Termini di presentazione delle domande.»*, come segue:

«1. Le domande di contributo potranno essere presentate dal giorno 15 gennaio 2020 fino al termine perentorio 30 settembre 2021, pena l'inammissibilità, fatta salva l'eventuale chiusura anticipata dello sportello per avvenuto esaurimento delle risorse disponibili, secondo le indicazioni meglio descritte al successivo articolo 6.»

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*, ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di sostituire integralmente, all'allegato A dell'Ordinanza n. 520 recante *«Finanziamento degli interventi di miglioramento sismico, anche con rimozione delle carenze strutturali, finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 - Sesto Provvedimento»* il comma 1, del paragrafo 4.2. *«Termini di presentazione delle domande.»*, all'articolo n. 4, come segue:

«1. Le domande di contributo potranno essere presentate dal giorno 15 gennaio 2020 fino al termine perentorio 30 settembre 2021, pena l'inammissibilità, fatta salva l'eventuale chiusura anticipata dello sportello per avvenuto esaurimento delle risorse disponibili, secondo le indicazioni meglio descritte al successivo articolo 6.»

2. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana